



CITTA' DI SETTIMO TORINESE

REGIONE PIEMONTE

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



QUADRI SINOTTICI

TESTO COORDINATO

PROGETTO E COORDINAMENTO:

Servizio Urbanistica

arch. Antonio CAMILLO

arch. Emanuela CANEVARO
(Responsabile del Procedimento)

arch. Daniela CEVRERO

arch. Marcella DALMASSO

arch. jr. Alessandra VARETTO

Segreteria Amministrativa

Rosa MINNITI

Elaborazione cartografica

SAT s.c.a r.l.

Febbraio 2019

LEGENDA DELLE SIGLE RIPORTATE IN CAPO AI QUADRI SINOTTICI

Cor. Car.: coordinate cartografiche. Le sigle non sottolineate si riferiscono alla tav.3 (Territorio Urbano), quelle sottolineate si riferiscono alle Tavv. 2.1 e 2.2 (Territorio Extraurbano).

Le sigle Q1,2, ecc. si riferiscono agli sviluppi in scala 1:2000 degli insediamenti marginali, isolati e nuclei frazionali contenuti nella tav.4. Queste precisazione riguardano gli elaborati del PRG/91.

Cla.int.: classe intervento

Des. uso: destinazione d'uso

Num. are: numerazione delle aree riportate in cartografia

OO.UU.sue: spazi per infrastrutture e servizi pubblici formati mediante strumento urbanistico esecutivo e connessione convenzionata.

OO.UU.1: opere di urbanizzazione primaria

OO.UU.2: opere di urbanizzazione secondaria

Sup. fondiari: superficie fondiaria

Sup. territ.: superficie territoriale

i.f.: indice di densità fondiaria

i.t.: indice di densità territoriale

u.f.: indice di utilizzazione fondiaria

u.t.: indice di utilizzazione territoriale

volume convenz.: volume convenzionale

s.u.l.: superficie utile lorda

abitativa esist.: abitanti esistenti

abitativa prev.: capacità insediativa residenziale prevista in complesso (in termini di vani equivalenti ad abitanti)

%: quota parte (in volume o in s.u.l.) della destinazione abitativa o terziaria o commerciale riferita al totale edificabile o trasformabile. La percentuale relativa alle attività commerciali rappresenta il contingente di queste ultime rispetto alla quota riservata alle attività terziarie in complesso

terziaria esist.: volumetrie destinate ad attività terziaria in atto.

terziaria prev.: volumetrie destinate ad attività terziaria in complesso.

com.: attività commerciali

p. numero piani

h.: altezza massima

r.c.: rapporto di copertura

dir.: diretta; interventi subordinati a concessione od autorizzazione

sue: interventi subordinati alla formazione preventiva di strumenti urbanistici esecutivi.

N.d.A.: interventi condizionati a specifiche disposizioni contenute nelle NdA, in relazione alle zone normative di appartenenza.

QUADRO ESPLICATIVO DELLE NOTE

Note di carattere generale

1. I parametri edilizi ed urbanistici e le procedure hanno efficacia prescrittiva fatto salvo quanto diversamente disposto nelle N.d.A.
Hanno invece valore documentario le quantità indicate sotto le classificazioni: "aree da trasformare", "valori convenzionali" e "capacità insediativa", fatta eccezione per i "valori convenzionali" nel caso di aree non già disciplinate dai parametri urbanistici e/o laddove prescritto dal Comune in atti convenzionali.
2. Le tabelle dalla 1 alla 9, relative alle zone normative del centro storico, sono state abrogate con Variante strutturale n. 20.
3. Il volume e la S.U.L. complessivamente edificabili sulla superficie fondiaria non possono essere superiori a quelli che si ottengono applicando i parametri urbanistici alla S.T.

Note di carattere particolare

- 1) La percentuale riportata nella colonna rappresenta la quota riservata ad attività commerciali riferita al complesso della volumetria e s.u.l. ammessa, fatto salvo quanto diversamente disciplinato dalle N.d.A.
- 2) Il volume convenzionale e la s.u.l. sono disciplinati all'articolo 11 lett. A, nonché dalle ulteriori specificazioni contenute all'articolo 23 ed al titolo IV° delle N.d.A.
- 3) Il n. piani e l'altezza max sono disciplinati all'articolo 23 delle N.d.A. fatti salvi i valori riportati nelle rispettive colonne, nonché quanto stabilito nella tavola 5
- 4) Valori disciplinati all'articolo 24 delle N.d.A.
- 5) I valori contenuti nella riga Dt 1-96 rappresentano il totale delle aree Dt riportate nelle righe successive. Il riparto fra le destinazioni ammesse è specificato in queste ultime a seconda della caratteristica delle singole aree
- 6) Il volume e la s.u.l. soggette a trasformazione sono disciplinate all'articolo 41 bis delle N.d.A. secondo i criteri enunciati all'articolo 11 lettera a). Per i parametri edilizi si assume per analogia l'applicazione dell'articolo 23 lett. a) p.to 16 delle N.d.A.
- 7) Ove gli spazi pubblici delimitati in cartografia non risultassero commisurati appieno agli standard dell'articolo 21 della L.R. n. 56/77, nel caso di utilizzazione totale delle quantità edificatorie ammesse; la quota parte mancante verrà soddisfatta secondo la procedura prevista all'articolo 6, 8° comma, p.to 1 delle N.d.A.
- 8) La formazione degli spazi pubblici è demandata al S.U.E. in ragione di forma, posizione e dimensione dell'area. Fatto salvo quanto disposto all'art.6, 8° comma, p.to1 e 4° comma delle N.d.A., è opportuno che nell'ambito del perimetro di S.U.E. definito dal P.R.G. venga realizzato almeno il 50% dello standard di legge.
- 9) Trattasi di area sottoposta a S.U.E. deliberato antecedentemente all'adozione del P.R.G., le cui previsioni e disposizioni sono fatte salve a norma dell'art.69 delle N.d.A.
- 10) La formazione di spazi pubblici è demandata al S.U.E.; non sussistono vincoli di forma, posizione e dimensione dell'area che ostino alla loro individuazione nell'ambito del perimetro delimitato dal P.R.G.
- 11) (testo eliminato)
L'attuazione dell'area in oggetto è subordinata alla approvazione del P.I.P. regolante il processo di rilocalizzazione delle Acciaierie Ferrero.
- 12) Si prescrive che la quota parte mancante degli spazi pubblici venga reperita nel perimetro di S.U.E. mediante formazione di parcheggi di sottosuolo.
- 13) (testo eliminato)
- 14) Le caratteristiche degli impianti di rifornimento energetico sono disciplinate all'art.28 delle N.d.A.

- 15) I parametri edilizi di altezza, numero piani e rapporto di copertura non debbono eccedere i valori preesistenti, se non per l'adeguamento dei requisiti propri degli impianti ricreativi, fatta salva ogni altra prescrizione edilizia ed urbanistica contenuta nelle N.d.A. (distanza, confrontanze, ecc.)
- 16) I valori contenuti nelle righe Le1 – 19 ed Li1 – 42 rappresentano il totale delle aree Le ed Li riportate nelle rispettive righe successive.
- 17) L'area la2 è disciplinata dal P.d.Z. ex L. 167/62 deliberato in data 19/09/36 n.528 modificata con D.C.C. n.607 del 25/09/1987, costituente variante di P.E.E.P. approvato antecedentemente all'adozione della Variante Generale del P.R.G. La quota parte di spazi pubblici non delimitati nel perimetro di S.U.E. è soddisfatta nell'area la3.
- 18) Sono ammesse le sole opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione senza modifiche della sagoma edilizia preesistente, è ammesso l'ampliamento della S.U.L. in misura non superiore al 20% purché realizzata nel volume esistente. Ogni opera attinente alle produzioni in atto o alla modifica delle stesse è subordinata al controllo dei requisiti ecologici (non nocività, smaltimento delle acque reflue, ecc.).
- 19) Le quantità edificatorie relative agli ampliamenti ammessi sono disciplinate all'art.30 delle N.d.A.
- 20) Abrogata con variante parziale n. 29
- 21) L'altezza ed il numero piano non possono superare i valori preesistenti.
- 22) Trattasi di impianto stazionamento caravans: la S.U.L. è riferita a fabbricati di servizio (per l'amministrazione, di rappresentanza, ecc.), il rapporto di copertura è riferito alla tettoia per la protezione dei mezzi.
- 23) Abrogata con Var.20
- 24) R.C. = esistente.
- 25) E' consentito il recupero in tutte le S.U.L. dei manufatti individuati in cartografia. Si precisa inoltre che i grigliati pedonali pensili di servizio alle installazioni non rientrano nel calcolo della S.U.L.
- 26) Non sono ammesse unità commerciali di generi contingentati ai sensi della L.426/71 superiori ai 1400 mq. di superficie di vendita.
- 27) La massima S.U.L. edificabile va computata in ragione della superficie fondiaria comprendendosi in questa anche le dotazioni di spazi pubblici non individuati in cartografia ma da formare ai sensi dell'art.21 p.to 2 della L.r. 56/77.
- 28) La previsione di P.R.G. riguarda il completamento degli impianti esistenti e delle attività in atto avanti l'adozione della Variante Generale di P.R.G.; il reimpiego dell'area per insediamenti industriali diversi, ammessi dall'art.28, lett.(i) delle N.d.A., è subordinato alla formazione di S.U.E.
- 29) I parametri urbanistici di u.t. e u.f. sono riferiti alle attività di carattere artigianale. Per quelle relative alla piccola e media industria si applicano gli indici di utilizzazione fondiaria fissati dal P.I.P. rispettivamente in 0,57 mq/mq e 0,45 mq/mq.
- 30) (Eliminata)
- 31) L'attuazione dell'area è disciplinata dal P.I.P. vigente.
- 32) L'utilizzazione dell'intera area Pi4 rimane comunque subordinata al parere delle Ferrovie dello Stato ed alle eventuali limitazioni e/o prescrizioni insediative da queste stabilite.
- 33) Per l'attuazione vedasi altresì l'art.23 delle N.d.A. come modificato con Variante in itinere.
- 34) Gli interventi di trasformazione edilizia ed urbanistica delle aree di tipo F ed E sono subordinati a norma dell'art.49 della l.r. 56/77 a concessione a titolo gratuito delle aree relative alla formazione delle OO.UU.1' e 2' secondo quanto definito in cartografia con vincolo planimetrico e/o nella misura indicata nei presenti quadri sinottici alle colonne OO.UU.1' e 2'.
- 35) Gli spazi T14 e T15 sono destinati alla formazione di attrezzature di servizio degli insediamenti produttivi delle aree Li9 ed Mi1. In esse possono essere realizzati esclusivamente impianti di depurazione per l'adeguamento di quelli già esistenti nell'area Li9 alle normative di legge in vigore e/o in fieri, nonché per

l'area T15 ad attrezzature funzionali alle attività di manutenzione degli stabilimenti e degli impianti in essi installati. Gli interventi summenzionati sono subordinati a studio di inserimento ambientale volto a definire le condizioni di insediabilità nel contesto urbano circostante. Ciò con riferimento ai requisiti ecologici (acqua, aria, rumori) ed alle opere di sistemazione delle aree non direttamente impegnate da impianti, depositi, manufatti temporanei e movimentazioni. Queste ultime, anche se provvisorie, saranno trattate e mantenute a prato (libero, cespugliato e/o arborato); il perimetro delle aree T14 e T15 sarà trattato con fitta cortina arborea su più filari contenente camminamento pedonale pubblico; per gli impianti e le installazioni dovrà essere valutata l'opportunità di mascheramenti con adatte opere di recinzione.

- 36) Oltre a quanto disposto all'art.23 delle N.d.A. si stabilisce che il valore del volume convenzionale ha contenuto prescrittivo. E' ammessa l'utilizzazione dello spazio del cortile a un piano con formazione di copertura ad illuminazione zenitale, subordinatamente al mantenimento dell'equilibrio delle volumetrie preesistenti ed alla edificazione della cortina muraria denotante l'originario impianto a corte.
- 37) Oltre a quanto disposto all'art.23 delle N.d.A. si prescrive:
- a) per l'immobile compreso tra v. Italia e v. Dante:
- la conservazione del fabbricato a tre piani prospiciente la v. Italia;
 - è ammessa la rimozione della sopraelevazione del fabbricato prospiciente v. Dante, p.za S. Pietro in Vincoli;
 - il recupero della volumetria rimossa nello spazio del cortile a un piano con formazione di copertura ad illuminazione zenitale;
 - la grossatura della manica dell'edificio a due piani;
 - la destinazione d'uso ammessa è prevalentemente terziaria e le relative quantità vengono definite in sede di concessione.
- Tutte le anzidette operazioni sono subordinate al mantenimento delle volumetrie preesistenti all'intervento.
- b) per l'immobile compreso tra v. Italia e v. don Sales:
- la conservazione della volumetria esistente in complesso;
 - la cura della facciata prospiciente su v. Italia secondo i lineamenti del prospetto preesistente;
 - la rimozione totale di ballatoi e sporti in fregio alla v. Don Sales;
 - la coerenza fra i prospetti perimetrali dell'edificio;
 - la destinazione d'uso terziaria sarà prevalentemente riservata al piano terreno dell'edificio.
- 38) Si precisa che gli ampliamenti di superficie fondiaria stabiliti con la Variante in Itinere sull'area Li24 sono riservati alla formazione di autoparco ove sono ammesse le sole opere di superficie per la protezione delle vetture esposte.
- 39) La trasformazione dell'area Gt23 definita dalla Variante n.1 al P.R.G. vigente è subordinata: alla redazione di S.U.E. di iniziativa pubblica esteso all'intera area; alla definizione degli spazi pubblici nella misura prevista dalla L.R. n°56/77 art.21; al rispetto dei fili di arretramento delle costruzioni definite in cartografia con vincolo tipograficamente definito , nonché alla efficace risoluzione dell'incrocio fra la viabilità il progetto e v. San Mauro.
- 40) Eliminata
- 41) I fabbricati destinati a titolo esclusivo ad attrezzature ricettive possono essere realizzati con H.max.=26 mt. In tal caso il rapporto di copertura fondiario max viene fissato in 1/8.
- 42) Abrogata con Variante strutturale n. 24
- 43) Abrogata con Var. 20
- 44) Eliminata
- 44Bis) Abrogata con Var. 20
- 45) Eliminata
- 46) La dimensione delle aree per servizi, da reperire tramite S.U.E. in sede di trasformazione dell'area Gt13, è definita dalla quantità risultante dalla tabella VII degli "Standard urbanistici, Servizi Sociali ed Attrezzature a Livello comunale, art. 21 L.R. 56/77" e cartograficamente individuata dalla tavola 3 del P.R.G. approvato con D.G.R. n.59/9372 del 7/10/1991.

NOTE VARIANTE N° 6

NOTA 39: il verde arborato sarà preferibilmente disposto lungo il perimetro opposto a C.so Piemonte in modo da garantire la continuità del corridoio e fungere da schermo protettivo rispetto alle aree circostanti; è altresì prescritto la sistemazione a verde (aiole) per almeno il 15% della superficie di intervento.

NOTA 40: la realizzazione dell'impianto di distribuzione carburanti è subordinato ai seguenti interventi di inserimento ambientale e condizioni:

1. formazione di fascia perimetrale arborata di ampiezza non inferiore a mt.12, disposta lungo i tre lati interni e contenente i percorsi ciclabili di ampiezza non inferiore a mt.5 paralleli tanto alla S.S. 11 come al Rio Freidano. Detti percorsi dovranno essere agevolmente collegati con il sottopasso della statale
2. cessione al Comune della fascia in 1.

NOTA 41: ABROGATA CON-VARIANTE STRUTTURALE N. 30

NOTA 42: l'intervento è subordinato al trasferimento dell'attività edile ubicata in area Mf1 da disciplinare mediante convenzione in relazione ai tempi ed alle modalità di trasformazione dell'area Mf1 stessa.

La variante disciplina la trasformazione dell'area Mee1 mediante la definizione di un fabbricato a sagoma prescritta di SUL non superiore a mq.860 funzionale all'attività edile quale deposito di mezzi operativi, magazzino materiali etc.

E' prevista la conservazione della palazzina esistente con fronte sulla via Italia per usi terziari e abitativi mediante gli interventi di cui alla lettera a, b, c, d, dell'art.13 della l.r. 56/77.

Con lettera a) sovrapposta alla delimitazione di sagoma prescritta in lotto contenuto in zona Da106 si individua un fabbricato a box auto di 300 mq di SUL, H max=mt.3.

Vengono confermati per l'area Mf1 i valori volumetrici previsti dal piano regolatore.

NOTA 44: è ammesso il riordino dei fabbricati esistenti con trasformazione dell'edificio prospettante su via Don Paviolo da due piani ad un piano f.t. . E' altresì ammesso il recupero della superficie rimossa in misura di mq.90 atta a connettere detto edificio con l'attività commerciale frontestante a v. Italia.

NOTA 45: è consentita la trasformazione del cinema in multisala con funzione ad usi da convenire con il Comune unitamente ai provvedimenti volti ad ovviare all'inquinamento acustico ed alla formazione dei parcheggi e del verde alberato in misura di 0,8 mq/mq di S.U.L.

NOTA 47: le aree a verde privato sono a tutti gli effetti inedificabili.

NOTA 48: è consentita la trasformazione del fabbricato posto al vertice fra Rio San Gallo e via Lamarmora per funzioni di supermercato alimentare. All'uopo sono ammesse le opere di trasformazione nel volume definito alle lettere a, b, c, d dell'art.13 della L.R. 56/77. La trasformazione è subordinata alla dimostrazione della sussistenza dei parcheggi previsti dalle norme vigenti.

NOTA 50: la convenzione stabilirà le caratteristiche di inserimento dei fabbricati esistenti e in ampliamento e la misura dei parcheggi.

NOTA 51: L'attuazione dell'area Pi10 è subordinata alla realizzazione degli interventi infrastrutturali che possono garantire al contempo istanze di salvaguardia territoriale, tutela della pubblica incolumità e di contenimento del danno economico pubblico, così come prescritto dalla relazione geologica e idrogeologica allegata. Si demandano le prescrizioni attuative regolanti l'edificazione del comparto ad indicazioni derivanti da indagini idrogeologiche effettuate in modo più puntuale e specifico direttamente sull'area di intervento. Le aree di tipo R sono destinate prioritariamente al riequilibrio ecologico del nuovo insediamento industriale. Esse verranno cedute al Comune nella misura e disposizione definita in cartografia senza facoltà di monetizzazione.

NOTE VARIANTE N° 7

Nota 1.1:

L'annessione delle aree di sedime del rio Colombatto, destinato a verde privato, è consentita ai soli frontisti compresi nelle aree Da87, Ha11 e Ha9 alle seguenti condizioni:

- i tratti alienati riguardano l'intera sezione di corridoio;
- vincolo di servitù di accesso al Comune e/o enti delegati per l'ispezione e la manutenzione.

Nota 2.1:

L'arretramento della recinzione lungo il profilo di via Milano viene definito dal Comune sulla scorta del progetto di sistemazione di opera pubblica concernente la infrastrutturazione di via Milano.

Nota 2.5:

L'intervento di recupero della Cascina Fiorente per funzioni di servizio all'insediamento P.I.S. è subordinato alla creazione del collegamento viario col il P.I.S. medesimo cartograficamente definito.

Nota 2.7:

L'attuazione del S.U.E. è subordinata alla cessione al Comune della porzione di area K26 collegata alla Ha32 libera da edificazione al momento della stipula della convenzione.

Nota 3.1:

E' ammesso l'ampliamento dei fabbricati esistenti nella misura di 400 mq di S.U.L.

Nota 3.3:

L'intervento è subordinato:

- a) alla cessione al Comune della Cappella frontestante v. Leinì compresa nell'area Nt3;
- b) alla formazione di parcheggi pubblici in misura di 0,8 mq/mq di S.U.L. attivata;
- c) all'asservimento ad uso pubblico della viabilità di accesso alla retrostante zona Li30;
- d) le destinazioni previste riguardano i punti 1) e 3) dell'art.28 delle N.d.A.

Nota 3.4:

L'area da cedere al Comune nella misura del 60% in applicazione dell'art.15 delle N.T.A. verrà destinata esclusivamente per servizi sportivi e di verde pubblico attrezzato.

Nota 3.5:

Sono ammesse le destinazioni residenziali e terziarie con contingente di attività commerciali non superiore al 25%, nonché funzioni espositive, ricettive e per esercizi pubblici. Gli standard urbanistici vanno reperiti all'interno dello spazio d'ambito costituito dalla fascia a verde compresa tra il c.so Piemonte e la linea CAV.

E' ammesso il recupero di tutte le costruzioni esistenti, in volume chiuso o aperto.

Il volume delle tettoie isolate può essere utilizzato previa demolizione per interventi di grossatura di manica.

E' fatto obbligo di sistemare il cortile interno per parcheggi e verde, quest'ultimo in misura di 0,8 mq/mq di S.U.L. e può essere reperita dalle aree esterne di pertinenza della Cascina.

Nota 3.6:

Oltre a quanto stabilito dalla Variante n° 6 l'intervento è subordinato allo spostamento del tratto del rio Freidano nel tratto interessato dall'intervento, nonché alla conservazione dell'attuale sottopasso della strada statale

Nota 4.1: (abrogata dalla Variante Parziale n° 14)

Nota 4.2: (abrogata dalla Variante Parziale n° 14)

Nota 4.3:

Gli interventi su via Italia relativi ai fronti compresi tra v.lo Machiavelli ed il primo androne carraio sono sottoposti a coordinamento progettuale delle facciate. L'intervento eccedente la manutenzione ordinaria sul fronte del fabbricato adiacente al 2° androne carraio è subordinato alla ricomposizione della facciata con

ripristino del rivestimento ad intonaco dotato di apparato decorativo (cornici, lesene ecc) e riduzione delle vetrature alla morfologia della tessitura storica. Non è consentita alcuna opera sui manufatti occlusivi della corte indicati in cartografia. Il Comune ne dispone la demolizione nel caso di pericolo per l'incolumità dei residenti.

Nota 4.4:

Con riferimento alla cartografia della Variante 7 attinente ad immobile progettante sulla via Roma e compreso nella zona normativa Dt39 è consentito il tamponamento del portico interno per il miglioramento igienico sanitario di unità immobiliare a piano terreno

Nota 4.5:

I fronti in sopraelevazione in area Lr5 devono essere uniformati all'edificio principale di foggia ottocentesca anche per le altezze in gronda e in colmo.

L'edificazione a confine è consentita previo assenso del confinante.

Il secondo piano in sopraelevazione è destinato all'ampliamento dell'esercizio pubblico in atto.

Nota 4.6:

L'ampliamento al 3° livello del laboratorio di ottica è subordinato all'assenso dei confinanti.

Nota 4.7:

Le aree porticate possono rimanere di proprietà privata previo asservimento all'uso pubblico mediante convenzione.

Nota 5.1:

L'area a parcheggio dell'ospedale va ricavata nell'ambito della zona di carica e scarico di inerti frontestante a v. Santa Cristina.

Nota 5.2:

Per la fruizione del parco è ammessa la formazione di parcheggi pubblici di attestamento lungo il fronte della via Santa Cristina; la superficie di tali parcheggi dovrà essere realizzata esclusivamente mediante l'impiego di materiali permeabili

NOTE INTEGRATIVE IN SEGUITO ALL'ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI

Nota a carattere generale

Si richiamano con valore prescrittivo le considerazioni geoapplicative delle aree di nuovo impianto nonché gli aspetti prescrittivi generali validi per tutti gli azionamenti contenuti nella Relazione Geologica ed Idrogeologica a supporto della Variante strutturale specifica n° 7 del PRG vigente.

Nota 2.1 (area Ha-28)

Ai fini attuativi si precisa:

1. la viabilità di accesso (di circa 1880 mq.) compresa nella fascia di rispetto inedificandi del cimitero non conferisce volumetria all'area Ha-28
2. Lo slargo intercluso nelle aree fondiarie, il corridoio di formazione del marciapiede su via Milano e la viabilità di accesso al lotto fronteggiante via Lombardia (pari in complesso a mq. 1024) rientrano nel novero delle opere di urbanizzazione primaria:
3. Le aree relative alle OO. UU. 2° vanno reperite nello spazio Z76 nella misura di mq. 2875. Per quanto esposto anche dette aree sono prive di edificabilità territoriale.
4. L'attuazione dell'area Ha28 è subordinata alla rimozione dei depositi dello stazionamento dei mezzi pesanti di autotrazione ed al ripristino dello stato di natura delle porzioni dello spazio Z76 definite dal Comune in sede di SUE.

Nota 2.9 (area Fa-47)

I servizi pubblici conseguenti all'incremento della capacità insediativa di zona, pari a 275 mq, andranno reperiti nello spazio V-81 ovvero monetizzati in vista dell'acquisizione di detto spazio da parte del Comune.

Nota 2.10 (Area Ea-55)

La trasformazione dell'area Ea-55 è subordinata alla formazione e cessione al Comune di parcheggio pubblico posto in fregio alla via Carducci nella misura di mq. 250.

Nota 2.11 (Area Fa-49)

L'intervento è subordinato alla realizzazione e cessione al Comune a titolo gratuito del parcheggio Z-18, così come individuato in cartografia

Nota 2.12 (Area Ha-32)

La realizzazione dell'area Ha-32 è di tipo "ad arcipelago" in quanto finalizzata alla rilocalizzazione delle volumetrie di un fabbricato esistente in via Ariosto, che si vuole demolire per aprire vista e spazio all'area del Mulino nuovo, recentemente recuperato.

Nota 3.7 (Area Le-23)

L'area Le 23 è destinata all'attività di lavanderia per l'asciugatura dei panni: essa non è edificabile né è modificabile lo stato del suolo fatta eccezione per l'accesso e gli spazi strettamente necessari

Nota 3.8 (Area Lr-2)

E' ammesso l'ampliamento del Motel Forte Agip conformemente a quanto previsto dal progetto presentato dall'ente gestore Ativa in data... prot. N°...

Nota 3.9 (Area At 1)

Nella cartografia della Tavola 5 viene disciplinato con vincolo topografico l'ampliamento dell'attività distributivo commerciale di supermercato. Detto ampliamento è consentito alle seguenti condizioni:

1. il fronte del fabbricato commerciale, venga trattato verso via Don Paviolo, come fronte espositivo con vetrine;
2. la porzione del cortile antistante al nuovo profilo dell'edificio, compreso tra il condominio adiacente e la rampa d'accesso al piano interrato, venga ceduta a titolo gratuito al Comune al fine di garantire la continuità del percorso con opere di arredo urbano.

Nota 3.12 integrativa della nota n° 7

La definizione del perimetro dello spazio, che viene ridestinato per usi pertinenziali dell'abitazione, dipende dal progetto di opera pubblica di sistemazione superficiale dell'alveo del Rio Freidano ricoperto con opere di sistemazione ambientale e di arredo urbano.

Nota 3.10 (area Mf 4/3 area Mf 4/4)

- a. I comparti Mf 4/3 e Mf 4/4 sono subordinati a coordinamento progettuale per la rilottizzazione delle proprietà in aree unitarie, separate dalla viabilità in progetto
- b. per i comparti di trasformazione Mf 4/ 3-4-5 è consentito modificare il riparto percentuale delle destinazioni previste all'art. 25 punto 4 in base ai seguenti criteri:
 - il contingente relativo alle attività artigianali (50%) può essere destinato alle funzioni abitative;
 - i contingenti relativi alle funzioni direzionali e commerciali possono essere riarticolate entro la
 - soglia massima del 40% del totale delle superfici edificabili;la realizzazione della viabilità avviene mediante acquisizione dell'area di sedime da parte del Comune attraverso procedura espropriativa di opera pubblica, ovvero di cessione a titolo gratuito, a semplice richiesta del Comune, delle porzioni comprese nei comparti Mf/4 3-4-5. In tal caso è ammesso il recupero dell'edificabilità territoriale stabilita nei quadri sinottici attraverso i SUE attuatori.

Nota 3.11 /Aree Ni18 e Ne6)

1. L'Area Ni-18 è destinata univocamente all'ampliamento della produzione della ditta Universal.
2. Area Ne-6 è destinata ad attività di carattere commerciale-espositivo e per officina di assistenza per i mezzi pesanti di auto trazione.

Gli interventi di trasformazione delle suddette aree produttive sono subordinati alle seguenti condizioni operative:

- Per la zona Ni-18, comprendente la porzione CATN è prevista la cessione a titolo obbligatorio e gratuito dello spazio a servizi fronteggiante il lato meridionale dell'area CATN. Per la zona Ni-18 dovrà essere dimostrato il titolo di proprietà da parte della Ditta Universal prima della data di adozione del progetto definitivo della Variante n° 7.
- Per l'area Ne-6 è prevista la cessione a titolo obbligatorio e gratuito dello spazio a servizi fronteggiante il suo lato meridionale.
- Gli interventi in Ni-18 ed Ne-6 sono subordinati alla modifica di tracciato del rio San Gallo da traslare verso i confini delle zone produttive.
- L'attuazione delle suddette aree Ni-18 ed Ne-6 avviene a mezzo di concessione convenzionata a norma dell'art. 49 della l.r.56/77 nella quale vengono riportate tutte le condizioni suddette.

- Sotto le condizioni dianzi richiamate l'attuazione dell'area Ni-18 è disciplinata dai parametri edilizi ed urbanistici definiti nei quadri sinottici Per le funzioni commerciali è consentita la realizzazione di superfici fino a 1500 mq, si intendono attività di natura produttiva i depositi, l'attività di officina, di trasformazione veicoli e quant'altro di necessario per lo svolgimento delle attività di impresa;
- Viabilità di accesso avente ampiezza non inferiore a metri 12 con esecuzione conferita alla zona Ne6

Nota 3.12

Nel lotto interno alla zona di PRG Lt6, compreso tra le vie Deledda e Regio Parco, è ammessa la funzione commerciale per la vendita al dettaglio in misura non inferiore al 40% della SUL complessiva, indipendentemente dalla contestuale presenza di vendita all'ingrosso, e nel rispetto degli standard di legge. E' consentito un rapporto di copertura pari al 70% esclusivamente finalizzato alla realizzazione di locali tecnici esterni e/o utili al soddisfacimento di normative igienico-sanitarie e/o per la sicurezza dei luoghi di lavoro, senza incremento della Superficie Utile Lorda esistente.

L'intervento su tale fabbricato è subordinato a Permesso di Costruire convenzionato al fine di garantire al Comune la cessione gratuita della porzione in proprietà di via Deledda destinata dal PRG a viabilità.

Rimane a totale carico della proprietà la ricomposizione del marciapiede lungo la via Regio Parco in sostituzione dell'attuale parcheggio.

Nota 4.9 (Area Bb-t9)

Gli interventi previsti in Bb-t9 riguardano distintamente le unità immobiliari esistenti alla data di adozione della variante 7, come documentate dall'osservazione n° 25 al progetto preliminare. Per l'attuazione valgono le seguenti specificazioni:

- a) consentita la formazione di garage e locali interrati nel cortile, fatte salve le norme edilizie di sicurezza e i diritti dei terzi;
- b) consentito realizzare aperture su spazio Z66 salvo la cura nella composizione della facciata in applicazione dall'art.42 delle N.d.A.;
- c) il riparto delle destinazioni è fissato nella misura indicativa di S.U.L. pari a mc 1.300 per le residenze e mc 800 per le attività terziarie;
- d) è ammesso il recupero delle volumetrie relative al passaggi pubblico.

Nota 4.10 (Qt-3) (testo abrogato dalla Variante parziale 14)

Nota 4.11 (Area At 16)

Si ammette la grossatura di manica, previo coordinamento compositivo tra i fabbricati confinanti di via don Sales, senza modifica delle quote di copertura e nel rispetto dei diritti dei confinanti. Ammessa la formazione di box auto, previa piantagione a pronto effetto di alberi ed arbusti ornamentali nella misura di quelli rimossi.

I locali al piano terreno che vengono chiusi, in tutto o in parte, dai box possono essere destinati solo per usi accessori.

Nota 4.12 (Area At-1)

Si prescrive che il recupero ed il riuso dei fabbricati prospettanti nel cortile comune è rivolto solo all'inserimento di funzioni residenziali.

NOTE A SEGUITO DELLE CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI DELLA REGIONE E MODIFICHE "EX OFFICIO" RICHIESTE IN SEDE DI APPROVAZIONE REGIONALE

Nota 2.13 (Area Et 12)

E' ammessa la sostituzione edilizia mediante recupero della volumetria esistente con formazione di un nuovo fabbricato avente le seguenti caratteristiche:

- n° piani: 3 più piano attico;
- allineamenti: obbligo di allineamento su fabbricati adiacenti;
- confrontanza: rispetto dell'art. 53 delle N.d.A.

Nota 2.14 (Area Ea 57)

L'intervento è subordinato alla regolarizzazione della viabilità di contorno del lotto con le sezioni proprie delle strade frontestanti, è ammessa l'edificazione sul ciglio stradale.

Nota 2.15 (Area At 19)

La conservazione della terrazza è ammissibile alle seguenti condizioni:

1. Mantenimento della forma delle dimensioni attuali;
2. Recupero dell'apparato decorativo delle facciate dell'edificio;
3. Vincolo di cessione a titolo gratuito al Comune della porzione di spazio pubblico Z92 per la realizzazione delle opere di arredo urbano.

Nota 2.17 (Area Ha 7)

L'area individuata in catasto al F. 45, mappali nn. 886c, 907f, 711parte, è destinata a verde privato inedificandi.

Nota 2.18 (Area Ea 55)

A condizione che venga realizzato e ceduto al Comune mediante concessione convenzionata, uno spazio fronteggiante Via Carducci commisurato a 25 mq/ab insediato

Nota 2.20 (Aree Ha 31, 32)

- Fino al completamento della gronda Nord gli interventi costruttivi sono subordinati all'innalzamento del piano di spiccatto delle costruzioni di 80 cm rispetto al piano di campagna ovvero alla viabilità di accesso se superiore. E' inoltre interdetta la possibilità di realizzare locali interrati.
In tal caso il rilascio dell'agibilità ed dell'abitabilità, non è subordinato all'avvenuta esecuzione del completamento del Canale di Gronda Nord.
- Al completamento del canale della Gronda Nord è consentita la realizzazione del piano di spiccatto delle costruzioni alla quota 0,00 rispetto al piano di campagna, nonché la realizzazione di locali interrati previo accertamento strumentale effettuato e dichiarato con assunzione di specifica responsabilità del Geologo esperto in materia, che la massima escursione superficiale della falda è attestata ad una profondità superiore o uguale a mt. 3,5 al piano naturale di campagna. Inoltre, i locali interrati dovranno essere dotati di idoneo sistema di smaltimento di acque di qualunque origine smaltite correttamente nella rete fognaria urbana.
Per tali interventi le concessioni edilizie si intendono rilasciabili contestualmente alla esecuzione delle opere di difesa previste dal Cronoprogramma. Per essi l'abitabilità e l'agibilità è subordinata all'esecuzione, al collaudo ed all'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale del programma di controllo e manutenzione delle opere di difesa, previste per il settore E compreso nel Cronoprogramma.

Nota 2.21 (Area Ia11)

Si richiama quanto disposto alla nota 2.20.

E' richiesta la esecuzione, contestuale alle opere edilizie, di interventi di mitigazione dell'impatto aereo e acustico conformi al Piano di zonizzazione acustica redatto dal Comune a norma di legge, da attuarsi preferibilmente mediante fasce arboree.

Nota 3.13 (Area Pi7)

L'eventuale recinzione dello spazio verde inedificandi, definito dalla Variante 7, dovrà distare non meno di 10 mt. dal corso del Rio Rabellotto e dalla strada del Muletto.

Nota A

Procedura: Diretta convenzionata

NOTE VARIANTE N° 12

Nota 3 (Area R6)

L'altezza massima consentita è pari a m. 19

NOTE VARIANTE STRUTTURALE N° 13

Nota 5.13 (Area Ga40)

Abrogata Con Variante Parziale N. 35

Nota 6.13 (Area Ha37)

Considerata la tipologia delle attività presenti o esercitate in passato nell'area, si dovrà provvedere all'esecuzione di indagini preliminari atte ad escludere situazioni di inquinamento ambientale. L'eventuale riscontro del superamento dei limiti di cui al D.M. 471/99 implicherà l'obbligo di provvedere alla bonifica del sito secondo le disposizioni del D.M. medesimo.

Sono definite con vincolo cartografico le aree verdi inedificande nell'ambito per una superficie di circa 17.078 mq riservate alla piantagione di specie arboree nobili (Quercio Carpinetum).

Il SUE provvederà alla dismissione ed alla realizzazione del tratto viario per il collegamento tra la via Moglia e la via Bergamo nella quantità di OO.UU. 1° prevista nei Quadri Sinottici. Detto tratto dovrà altresì essere provvisto di alberatura a filare.

La quantità stabilita nei Quadri Sinottici di OO.UU. 2° potrà essere monetizzata per la parte eccedente 500 mq che sono riservati alla formazione di spazio pubblico a parcheggio, disposto preferibilmente lungo la nuova strada di PRG.

La tipologia edilizia delle nuove costruzioni dovrà essere in linea, perpendicolare alla nuova viabilità di PRG. I materiali ed i caratteri costruttivi devono essere adeguati alle preesistenze tradizionali dell'architettura rurale, con particolare riguardo alle pendenze, agli sporti e all'articolazione delle falde dei tetti, all'utilizzo dei materiali di facciata e di copertura (omogenei rispetto a quelli storico-locali e con esclusione assoluta di rivestimenti ceramici e di trattamenti o colori che facciano emergere l'edificio dal contesto); le sistemazioni esterne non devono presentare muri controterra di altezza superiore a metri 1,5 né superfici impermeabilizzate superiori a quelle strettamente necessarie per l'accesso e la sosta, né piantumazioni di essenze estranee a quelle tradizionalmente presenti

Nota 8.13 (Area Li33)

Nel fabbricato compreso in area Li 33 e identificato al n. civico 14 di strada Caffadio è consentito l'attuazione di una unità commerciale della tipologia di vicinato avente dimensione non superiore a 250 mq, volta alla distribuzione di materiale elettronico, informatico e di telecomunicazioni.

E' altresì consentita l'attività di deposito e di show room se e in quanto non costituente superficie di vendita.

Nota 9. 13 (Area Nt2)

La trasformazione ad usi abitativi del 2° piano f.t. del fabbricato commerciale è ammessa subordinatamente alla riforma della convenzione stipulata in data 08.03.1999 notaio Osella (rep. n° 14583/4584). Dovranno essere altresì verificati e garantiti gli standard di legge rispetto all'intero insediamento (art. 21 della l.r. 56/77 e per il parcheggio privato). In luogo del reperimento degli standard di legge è ammessa la loro monetizzazione."

Nota 10.13 (area Mt3 - Panorama)

Sono consentiti unicamente gli usi commerciali ammessi dal nullaosta della Regione Piemonte rilasciato con D.G.R. n° 345-14444 del 25.11.1996.

Nota 11. 13 (area Pi1)

Ai fini del consolidamento produttivo della Ditta Farnen insediata sul lotto compreso nel PEC rep. notaio Levati atto rep.46610 del 17.11.1994, si ammette l'ampliamento del RC, e della SUL correlata, da 1/2 a 2/3

Nota 12.13 (Area Ni11)

Abrogata con variante parziale n. 25

Nota 16.13 (Area Gt24)

Gli interventi sono subordinati all'adozione di provvedimenti di mitigazione acustica, attiva e passiva, data la vicinanza all'area ferroviaria e alla stazione."

La trasformazione dell'area è subordinata a specifico PdR mediante il recupero delle volumetrie esistenti e la dismissione a titolo gratuito delle superfici per spazi pubblici destinate a parcheggio in misura non inferiore al 50% della quantità di standard prevista dall'art. 21 della L.R. 56/77 e per la restante parte monetizzati.

Nota 18.13 (Nt4)

Abrogata con Variante 24

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 14

Nota 1.14 (Area Li34)

Si ammette la possibilità di frazionamento dell'immobile compreso in Li 34, mediante ricorso a procedura diretta convenzionata, alle seguenti condizioni:

- che la suddivisione del fabbricato avvenga secondo i seguenti tagli di superficie utile lorda (SUL):
 - sul > 500 mq per il piano terreno
 - sul > 250 mq per il piano primo
- che, in sede di convenzione si preveda la cessione delle aree di sedime di proprietà ricadenti nella fascia di allargamento della Cebrosa riportata in cartografia, prima di ogni opera di trasformazione, per agevolare la realizzazione dell'opera pubblica;
- che vengano riservati all'interno della proprietà spazi per parcheggi pubblici, o di uso pubblico, nella misura stabilita dalle norme per le aree di riordino e completamento (10% di s.f.).

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 17

Nota 1.17 (area At1)

Sull'area frontestante via Don Paviolo destinata a spazio privato pertinenziale inedificandi, si ammette l'attività di carico/scarico merci relativa all'esercizio commerciale sito in via Italia 51.

Si ammette la chiusura del locale soprastante la rampa su via Don Paviolo per la realizzazione di un ampliamento di circa 20 mq funzionale all'attività.

Nota 2.17 (aree Ht3- Ga41)

Si ammette la traslazione della volumetria residua dell'area "Ht3" individuata al foglio n. 21 particelle 460 ad incremento della volumetria del PEC ad arcipelago delle aree "Ga41a/Ga41/b-V5/Ga41", subordinandola alla cessione gratuita degli immobili censiti al fg. 21, particelle 461-283 ricadenti sul sedime stradale di via Moglia.

Nota 3.17 (area Ea59)

L'attuazione dell'intervento è subordinata a procedura diretta convenzionata e alla cessione a titolo gratuito delle aree relative alla formazione delle OO.UU. primaria e secondaria secondo quanto definito in cartografia con vincolo planimetrico e nella misura indicata nei Quadri Sinottici.

Si precisa che l'area a destinazione a spazio privato pertinenziale, pari a 212 mq, se pur conteggiata nella quantificazione della superficie fondiaria riportata nei Quadri Sinottici, non concorre alla quantificazione della volumetria edificabile fondiaria e/o territoriale, né alla verifica del R.C.

Nota 4.17 (area Dt30)

È ammessa la demolizione e la ricostruzione dei fabbricati esistenti nei limiti di volumetria e della superficie coperta esistenti, con l'obbligo del mantenimento dei fili di fabbricazione originari.

Nota 5.17 (area Pi2)

Si ammette l'insediamento di attività di artigianato di produzione/servizio, come definito all'art. 28 punti 1 e 2

Nota 7.17 (area R6)

Si ammette il recupero della volumetria esistente del fabbricato principale individuato al Fg. 33 map. 85 attribuendo al piano terra una destinazione commerciale e al primo piano residenza in quantità massima pari alla SUL residenziale esistente.

Nota 8.17 (area Ea58)

L'attuazione dell'intervento è subordinata a procedura diretta convenzionata.

Nota 9.17 (area Et13)

L'attuazione dell'intervento è subordinata a procedura diretta convenzionata e alla cessione a titolo gratuito delle aree relative agli standard di legge o in alternativa alla monetizzazione delle medesime.

Nota 10.17 (area Li39)

E' consentito adibire l'edificio censito al foglio 17 map. 627 ad esercizio per la ristorazione in misura non superiore di 540 mq.

Si ammette la possibilità di edificare sulla zona "Pi1" quota parte delle capacità edificatorie espresse dalla zona normativa delle limitrofa zona "Li39", in deroga al rapporto di copertura consentito, finalizzato al collegamento in ampliamento dei capannoni esistenti.

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 19

Nota 1.19 (area Li28)

Abrogata con Variante parziale n. 29

NOTE VARIANTE STRUTTURALE N° 20

Nota 1.20 (area Ea36)

In cartografia è individuata con apposito grafismo la sagoma massima ammessa per la sgrossatura della manica dell'edificio. Ad opere seguite l'attuale scala esterna dovrà risultare incorporata nel fabbricato ristrutturato.

Nota 2.20 (area Ea65)

Si ammette la realizzazione di un fabbricato a 3 piani fuori terra più sottotetto mansardato. Per la formazione degli spazi pubblici si ammette la monetizzazione delle aree a standard non cedute in base alla vigente regolamentazione comunale.

Nota 3.20 (area Gt25)

Abrogata con variante parziale n. 25

Nota 4.20 (area Et17)

L'intervento in oggetto è subordinato a permesso di costruire convenzionato.

Inoltre è fatto obbligo di reperire 200 mq di parcheggio pubblico sul fronte di via della Repubblica, mentre la restante quota degli standard di legge potrà essere monetizzata.

Il numero dei piani ammessi nella tabella n. 14 è da intendersi oltre il piano pilotis.

La nuova recinzione dell'area prospettante su via Cavour dovrà essere allineata con quella esistente a delimitazione della zona normativa "Sp2".

Nota 5.20 (area R2)

Si ammette la chiusura della tettoia con finalità esclusiva per il ricovero di veicoli e dei mezzi d'opera in uso ai consorziati, atteso che il vincolo di asservimento all'uso pubblico gravante sul mappale n. 187 del foglio 47 è stato eliminato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 26.10.2007.

Nota 6.20 (area R6)

E' ammessa la ricostruzione dei volumi di fabbricati esistenti dismessi in base ad un progetto architettonicamente e funzionalmente coordinato con l'albergo esistente; morfologia a 1-2 piani, articolati in modo da non precludere dalla viabilità la vista della zona di ingresso dell'albergo.

Si prescrive:

- il rispetto dei vincoli di arretramento dalla rotatoria indicati in cartografia;
- la formazione lungo la recinzione del nuovo fabbricato di cornice verde ornamentale;
- unico accesso comune all'albergo e alla nuova struttura.

Gli standard urbanistici commisurati alle funzioni insediate potranno essere ricavati in aree asservite all'uso pubblico.

Le superfici già dismesse al Comune nell'ambito del SUE attuato potranno essere retrocesse con successivo atto amministrativo.

Nota 7.20 (area Et19)

La trasformazione dell'area è subordinata a permesso di costruire convenzionato. Si consente il mantenimento della destinazione abitativa per la palazzina a due piani f.t., mentre è ammessa la trasformazione dei fabbricati esistenti per funzioni terziarie ad esclusione delle attività per la logistica. Degli standard di legge dovuti, ove non fosse possibile reperirli in situ è ammessa la monetizzazione. Nel conteggio della volumetria realizzabile è ammesso l'uso del sottotetto con destinazione abitativa.

Nota 8.20 (area Ea66)

Ammesso l'allineamento della costruzione sul ciglio di via Avogadro. Ammessa l'edificazione in aderenza di fronti ciechi. Rispetto delle confrontanze. È consentita la monetizzazione degli standard non reperibili in loco.

Nota 9.20 (area Gt26)

Si ammette per il piano terra la destinazione d'uso commerciale nella tipologia delle unità di vicinato. Gli standard di legge non sono monetizzabili e gli spazi pubblici verranno definiti dall'Amministrazione prima della redazione del SUE il quale s'intende obbligato ad uniformarsi alle indicazioni fornite, ad insindacabile giudizio, dal Comune.

Nota 10.20 (area Et18)

Si ammette la sopraelevazione di un piano rispetto all'esistente.

Nota 11.20 (area Gt27)

Abrogata con Variante Parziela n. 36

Nota 12.20 (area Ea4)

La trasformazione dell'area Ea4 è subordinata al rispetto delle confrontanze e al reperimento degli standard di legge in loco.

Nota 13.20 (area Fa66)

Intervento subordinato alla verifica della possibilità di costruzione in adiacenza con il fabbricato esistente ad est in zona Da131. E' ammessa la monetizzazione degli standard.

Nota 14.20 (area Ea73)

La volumetria attribuita alla zona normativa Ea73, comprendente i mappali 649 e 650 del foglio 30, è realizzabile su 3 piani fuori terra oltre il sottotetto abitabile, fatto salvo il rispetto delle confrontanze. L'attuazione dell'area è condizionata alla dismissione del sedime stradale in proprietà.

Nota 15.20 (ERa23)

E' consentito il solo recupero dei volumi e delle superfici coperte esistenti.

Nota 16.20 (area Ga45)

E' ammessa la trasformazione degli immobili mediante piano di recupero riferito alle volumetrie esistenti con ammessa utilizzazione del sottosuolo per parcheggi. Si prescrive il trattamento del lastrico solare a verde su soletta (giardino pensile) in misura non inferiore del 40%.

Nota 17.20 (area Ni20a)

Si ammettono oltre alle attività già riconosciute con appositi provvedimenti anche funzioni a carattere tecnologico, purché finalizzate a soddisfare le esigenze produttive della ditta Farmen;

Nota 18.20 (area Ni20b)

L'edificazione è finalizzata all'ampliamento della ditta Farmen. La quota di superficie prevista quale dismissione per opere di urbanizzazione secondaria è da prevedersi lungo il fronte della viabilità posta tra l'area Ni20B e l'area Pi1.

Nota 19.20 (area Lr6)

Abrogata con variante strutturale n. 24

Nota 20.20 (area Nz1)

Abrogata con variante parziale n. 25

Nota 21.20 (area Ni19)

La riduzione della fascia di competenza della zona boscata filtro stabilita dalla controdeduzione 191 al progetto preliminare della Variante 20 è univocamente condizionata alla realizzazione in detta fascia di impianto arboreo a carattere boschivo, in base alle misure e alle istruzioni stabilite dal Piano. Detta fascia deve essere risvoltata sul fronte perpendicolare alla A5 fino alla fascia di arretramento dei 60 mt.

Nota 22.20 (area Ea69)

Procedura: permesso di costruzione convenzionato.

Standard non monetizzabili, da posizionare in fregio alla via Milano a integrazione del percorso attrezzato esistente sul lato nord della via che culminerà nell'area della chiesetta della rotatoria.

Arredo urbano: si fa obbligo di dare continuità al filare alberato esistente in parte lungo via Como fino alla via Milano.

Nota 23.20 (area Ga46)

Standard di legge, con dismissione in situ del parcheggio pubblico, nella misura minima di 2,5 mq/ab e monetizzazione della quota residua

Nota 24.20 (area Fa67)

Tipologia uni-bifamiliare

Nota 25.20 (area Mt4)

L'area a verde privato inaedificandi è ricompresa nella superficie territoriale ma non concorre in alcun modo alla quantificazione della volumetria realizzabile.

Nota 26.20 (area Ni2)

Potrebbe rivelarsi utile il coordinamento progettuale con l'area Mf17 adiacente per la condivisione di accessi, spazi di manovra e parcheggi.

Nota 27.20 (area Ea71)

E' ammesso l'intervento di ristrutturazione edilizia di tipo B con adeguamento dell'altezza del fabbricato esistente fino a m 6,50 ovvero la sua sostituzione con un edificio a due piani ricalcante la sagoma esistente, fatto salvo il rispetto delle confrontanze con gli edifici circostanti.

Nota 28.20 (area Ni21)

L'intervento rimane subordinato alla verifica di compatibilità con le norme di cautela stabilite dal R.I.R. ed inoltre alla cessione degli spazi per l'allargamento della viabilità SP3.

Nota 29.20 (area Ga40)

Abrogata con Variante Parziale n. 35

Nota 30.20 (area ERa1)

In base alla carta di sintesi gli interventi ammessi sono limitati al recupero dei fabbricati esistenti.

Nota 31.20 (area Et21)

È obbligatoria la reperibilità degli standard urbanistici per le attività terziarie, mentre sono monetizzabili quelli residenziali in ragione dello stato di compromissione del tessuto e della dimensione del lotto.

Nota 32.20 (area Et22)

L'attuazione dell'area dovrà verificare la possibilità di realizzare parcheggi interrati almeno per la componente privata, mentre gli standard potranno essere monetizzati. Si evidenzia che lo sviluppo progettuale dell'edificio dovrà rispettare le confrontanze con quelli circostanti.

Oltre la dismissione delle superfici a standard di legge che potranno essere monetizzati, è richiesta la cessione delle aree a standard cartografate all'interno della zona "Wa", di cui all'art. 16 delle NTA.

Nota 33.20 (area Fa68)

Si consente l'edificabilità residenziale fatta salva la verifica di compatibilità acustica, la messa in protezione dell'area rispetto alla presenza della ferrovia canavesana, attraverso la realizzazione di una barriera fonica con caratteristiche adeguate alla funzione cui è preposta.

Si prescrive la formazione della tipologia casa giardino con percentuale di area coperta dell'edificio e pavimentata circostante non superiore al 25% e la messa a dimora di specie arboree e arbustive ornamentali sul lato di via Fornaci.

E' prescritto l'arretramento della recinzione rispetto a via Fornaci di m 5 da sistemare a parcheggio intercalato ogni 5 m da alberature a filare.

E' fatto divieto in tutti i casi di realizzare locali interrati.

Nota 34.20 (area Et23)

Al fine di consentire il potenziamento della struttura sanitaria insediata nei fabbricati esistenti che svolge funzioni di pubblico interesse, si ammette la sopraelevazione del fabbricato principale esistente al civico n° 38 e l'utilizzazione del 1° piano del fabbricato adiacente a quello principale. Inoltre è consentito realizzare un ulteriore ampliamento del fabbricato principale chiudendo il cortile di pertinenza.

Nota 35.20 (area ERa18)

Per il recupero dell'esistente e per le opere integrative ove ammesse si fa richiamo a i criteri ed ai canoni edilizi definiti all'art. 40 punto 4 delle NTA.

Nota 36.20 (area Li33)

Per destinazione d'uso ammesse si richiama quanto stabilito all'art. 28 delle NTA come modificate dalla variante 20 ed integrate da funzioni propriamente direzionali (uffici).

Nota 37.20 (area Ntr1)

Abrogata con variante parziale n. 25

Nota 38.20 (area Pi14)

Abrogata con variante strutturale n. 24

Nota 39.20 (aree Et20/1 – Et20/2)

Poiché le aree Et20/1 ed Et20/2 interessano la riqualificazione del settore di isolato compreso tra via Torino e via Regio Parco, gli interventi sono subordinati a SUE e/o Permessi di costruire convenzionati. Le attività commerciali in progetto dovranno essere realizzate al piano terra.

Nota 40.20 (aree Lr7)

Si ammette per i fabbricati esistenti la riqualificazione per usi terziario ricettivi, disciplinati all'art. 28 delle NTA, compatibili con la specializzazione di attività per il tempo libero che verranno ulteriormente implementate con la creazione dell'area golf.

I suddetti interventi di trasformazione sono subordinati alla messa in sicurezza dell'areale rispetto alla dinamica del rio Sturella.

Nota 41.20 (aree Mf4/1)

E' ammesso il cambio di destinazione d'uso da terziario a commerciale, nella tipologia dell'unità di vicinato, dei locali posti al piano terreno dei fabbricati esistenti, spostando l'attività terziaria al piano superiore, subordinatamente alla verifica dell'accessibilità dell'area e alla dotazione di standard e parcheggi.

Nota 42.20 (aree Ea74)

Si ammette la riqualificazione dell'area denominata Et74 attraverso il recupero della SUL esistente anche con demolizione e ricostruzione del fabbricato attualmente insistente sull'area oggetto d'intervento, fatto salvo in quest'ultimo caso il rispetto delle confrontanze e la distanza dai confini. Si consente la monetizzazione degli standard a servizi.

NOTE VARIANTE STRUTTURALE N° 24

Nota 1.24 (Mf23a-Mf23b-Mf23c)

Le aree in oggetto sono state individuate dalla Variante 24 con l'intento di dare origine ad un intervento di consolidamento della destinazione produttiva limitrofa esistente, ammettendo nel contempo funzioni di sostegno ad essa (produttive, artigianali e ricettive) anche attraverso il riordino delle strutture esistenti.

Per tutte le zone normative si riconoscono le destinazioni in atto legittimamente autorizzate e sono fatti salvi i titoli abilitativi già rilasciati.

Le suddette aree dovranno essere attuate tramite permessi di costruire convenzionati con standard di legge da reperire in sito pari al 20% della S.T. In particolare per la zona normativa "Mf23b" è richiesta la dismissione della fascia a parcheggio lungo la via Brescia.

L'area in zona normativa "Mf23a" è interessata da un procedimento di bonifica avviato ai sensi dell'ex D.M. 471/99, ad oggi sospeso, nell'ambito del quale è stato approvato il Piano di Caratterizzazione (Det. 1503 del 16.12.02). Al fine del riuso dell'area tale iter dovrà essere riattivato e aggiornato con apposita Relazione Tecnica. L'eventuale Analisi di Rischio e definizione degli Obiettivi di bonifica andranno calibrati in funzione delle destinazioni previste dalla presente Variante, in accordo con quanto specificato nel Titolo V, parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

La fascia ambientale graficamente individuata dal PRG potrà essere rivalutata in ampiezza sulla base delle reali dimensioni del lago di cava presente nonché dalle risultanze dell'iter di bonifica.

Si prescrive, inoltre, per la suddetta area "Mf23a", la realizzazione di un'area destinata a verde privato per la formazione di fascia alberata continua con essenze ad alto fusto per la protezione/compensazione ambientale nei confronti della linea ferroviaria dell'alta velocità e dell'autostrada A4 la cui progettazione dovrà essere approvata nell'ambito del primo permesso di costruire e la sua attuazione ne condiziona l'agibilità.

PRESCRIZIONI GEOLOGICHE.

L'area ricade in classe IIIb s.s. (senso stretto), dove la trasformazione urbanistica è subordinata alla realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica e idraulica locale. La definizione degli interventi di mitigazione deve necessariamente discendere da un'indagine idrogeologica e idraulica di dettaglio che individui le specifiche criticità locali anche in relazione all'evento di riferimento del 13 settembre 2008 verificando la capacità di smaltimento e le modalità di funzionamento e di governo delle sezioni di deflusso esistenti, relative all'idrografia di superficie, tenendo conto altresì dei manufatti di attraversamento e di canalizzazione e/o di altri elementi di fragilità eventualmente riscontrati.

L'indagine dovrà altresì verificare se il piccolo scavo in falda presente nell'area abbia svolto un effetto di invaso in occasione dell'evento meteorico citato, valutando quindi la sua più opportuna destinazione che comunque dovrà evitare l'instaurarsi di condizioni peggiorative per quanto concerne l'evoluzione dei possibili processi di allagamento.

Le opere realizzate e collaudate devono garantire nel tempo l'uso urbanistico dell'area in condizioni di sicurezza, in relazione alle condizioni attuali dei luoghi e ai processi potenzialmente attivabili alla luce della conoscenza acquisita.

L'area è parzialmente interessata dalle fasce di salvaguardia pertinenti alla Bealera Rattera, la cui ampiezza è di 10 metri misurati da ciascuna sponda. Le prescrizioni d'uso edilizio all'interno delle fasce di rispetto sono quelle espresse per la Classe di idoneità urbanistica IIIa1, limitando la classe IIIb3 ai soli edifici esistenti. Nella fascia è fatto divieto di demolizione con ricostruzione.

Sono consentiti interventi di manutenzione, ristrutturazione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale, senza aumento del carico antropico (rif. articoli artt. 65bis - 65quater- 65 sexies delle NTA al PRG Vigente come riportati in premessa).

Nota 2.24 (Fa76)

Procedura diretta/convenzionata. E' ammessa la monetizzazione degli standard.

Nota 3.24 (Ea79)

È ammessa la realizzazione di sottotetti abitabili e box al piano terreno in deroga al numero dei piani consentiti.

L'intervento è attuabile tramite permesso di costruire convenzionato subordinato alla dismissione gratuita delle aree cartografate destinate a parco pubblico "W".

Nota 4.24 (Ea76)

L'attuazione, attraverso procedura diretta, è subordinata alla monetizzazione degli standard di legge.

Per il fabbricato esistente sul mappale 101 del foglio 5 si prescrive che i parametri edilizi di altezza, numero piani e rapporto di copertura non eccedano quelli preesistenti.

Nota 5.24 (Ea10)

Tramite permesso di costruire, è ammesso il recupero di tutte le volumetrie esistenti autorizzate e la realizzazione di sottotetti abitabili in deroga al numero dei piani consentiti.

Nel caso di demolizione e ricostruzione del fabbricato si prescrive l'allineamento della nuova edificazione così come cartografato in Tav. n. 3.2.

E' consentita la monetizzazione delle aree a standard.

Nota 6.24 (Fa73 – Fa74)

E' ammessa la monetizzazione delle aree a standard. Si richiede la riqualificazione del muro di sostegno del terreno costituente profilo della via Rio San Gallo con rivestimento in cotto e/o formazione di muro verde.

Gli interventi sono interessati dalla normativa ambientale derivante dalle analisi contenute nell'elaborato R.I.R., recepite nell'art. 65, punto C) delle NTA. a cui si rimanda.

Nota 7.24 (Pt2)

Abrogata in sede di Conferenza di pianificazione al Progetto Preliminare Controdedotto della Var. n. 24.

Nota 8.24 (Ha47)

E' richiesta la dismissione delle aree a standard; è ammessa l'eventuale monetizzazione di aree a standard non dismesse per una quota non superiore al 50%.

E' demandato al progetto di SUE la definizione del rapporto di copertura su ogni singolo lotto in funzione della tipologia edilizia in progetto, fermi restando i valori massimi ammessi del 35% per la tipologia plurifamiliare e del 50% per quella uni-bifamiliare.

Nota 9.24 (Fa78)

Procedura attuativa diretta convenzionata. E' previsto il soddisfacimento dello standard di legge attraverso la cessione o l'assoggettamento ad uso pubblico dello spazio cartografato all'interno della zona "Fa78".

La quota di standard non soddisfatta all'interno dell'area potrà essere reperita nell'ambito della zona Ga40 o monetizzata.

PRESCRIZIONI GEOLOGICHE.

Ogni nuovo intervento edificatorio deve essere preceduto da un'analisi geologica di dettaglio che specificatamente individui le eventuali criticità di carattere locale in relazione a processi di dissesto pregressi, a interventi di mitigazione realizzati e quindi definisca, in fase di progettazione le soluzioni tecniche maggiormente idonee a superare la limitazione esistente. Queste ultime dovranno essere oggetto di specifico cronoprogramma, come previsto al punto 7.10 della Nota Tecnica Esplicativa alla circolare 7/LAP/99. L'analisi deve altresì rispondere a quanto richiesto dal D.M. 14.01.2008 congiuntamente al D.M. 11.03.1988.

L'eventuale realizzazione di piani interrati deve essere subordinata all'adozione di un franco, non inferiore al metro, tra la quota più bassa prevista per i vani interrati e il livello di massima escursione positiva della falda, fatta salva l'adozione di soluzioni tecniche atte a superare la limitazione, che dovranno essere definite a livello di progetto. Quest'ultimo indirizzo esecutivo deve inoltre prevedere la sottoscrizione di un atto liberatorio nei confronti della pubblica amministrazione in ordine a eventuali danni conseguenti alla situazione idrogeologica locale.

Nota 10.24 (Ha38A)

Si ammette un incremento volumetrico rispetto a quanto già previsto dal PEC approvato sul lotto n. 8 di ulteriori 1400 mq di SUL a fronte della ulteriore dismissione di aree a standard in zona normativa "Wa" di cui all'art. 16 delle NTA.

Nota 11.24 (Mf21)

Alla zona denominata Mf21 si riconosce una destinazione d'uso plurifunzionale per la realizzazione di attrezzature ricettive, culturali, ricreative, private di interesse collettivo, uffici direzionali, commercio di vicinato.

Oltre alla cessione degli standard di legge da reperire in sito è richiesta l'ulteriore cessione di 15.835 mq di aree a standard identificate al Fg. 39 mappale n. 103 e al Fg. 40 mappali n. 41-42, ricadenti all'interno della zona normativa "W4sud-b" di cui all'art. 16 delle NTA. Per dette aree il Comune potrà richiederne la cessione anticipata garantendo la conservazione dei diritti edificatori.

In considerazione dell'attuale copertura arborea presente nell'area si richiede che la nuova edificazione ammessa salvaguardi tale valore ambientale con particolare riferimento al mantenimento delle specie arboree più significative per qualità e per epoca di impianto.

Si ammette il recupero e la trasformazione della struttura ricettiva presente all'interno dell'area finalizzata alla realizzazione della nuova caserma della polizia stradale. La volumetria di tale edificio non concorre al computo della volumetria massima ammessa.

Nota 12.24 (Le29)

Fatto salvo quanto previsto all'art. 23 lett. H delle NTA relativamente alla C.na Brusà, la quantità di SUL prevista nel quadro sinottico deve intendersi assegnata esclusivamente alla porzione di area libera. I caratteri costruttivi dei nuovi fabbricati dovranno essere coerenti coi caratteri tipologici ed architettonici della cascina.

Nota 13.24 (Gt29)

L'intervento è attuabile tramite SUE ad eccezione del ricorso al Piano di Recupero di libera iniziativa. Sono richieste dismissioni di aree a standard nella misura di 25 mq per abitante e 80% della SUL destinata ad attività commerciali/ direzionali. Si ammette la parziale monetizzazione delle aree a standard non reperibili in situ.

Nota 14.24 (Ea77)

E' ammessa la monetizzazione delle aree a standard dovute.

Nota 15.24 (Pi15)

"Le capacità massime ammissibili per la realizzazione del nuovo complesso produttivo-logistico sono pari a: 10.000 mq di SUL e 10.000 mq di Superficie Coperta. Il recupero delle volumetrie della cascina Fiorita si intendono aggiuntive a tale quantità.

All'interno dell'area, ma all'esterno della fascia di rispetto R.I.R e subordinatamente alla verifica di compatibilità con le normativa di riferimento per le aziende a rischio di incidente rilevante, è ammessa la realizzazione di un impianto di distribuzione carburanti la cui capacità edificatoria è ricompresa nei suddetti 10.000mq di SUL ammessi sull'area; si fa comunque riferimento alla necessità della realizzazione della fascia verde prevista a protezione di detto impianto come disciplinato all' art 28 p.to 4.

La zona normativa "Pi15" comprende al suo interno l'ambito della Cascina Fiorita, disciplinato all'art. 23 lett. H delle NTA. Il SUE/ Permesso di Costruire convenzionato dovrà disciplinare i rapporti tra le due aree attraverso il coordinamento degli accessi.

Il progetto dovrà prevedere un adeguato corridoio di transito lungo la via Nenni per consentire la realizzazione di un canale di convogliamento delle acque piovane provenienti da monte per il recapito nel tratto dello Scolmatore Nord lungo l'autostrada A4.

Il soddisfacimento degli standard di legge pari al 20% della ST, non subordinati alla cessione, è finalizzato prevalentemente alla formazione di aree di mitigazione ambientale nella parte terminale est dell'area e di una fascia filtro sul fronte nord e lungo la strada Cebrosa mediante la realizzazione di adeguata cortina arborea in piena terra a protezione del settore agrario confinante composta da alberature di prima e/o seconda grandezza.

E' ammessa la monetizzazione della quota di aree a standard non soddisfatta in loco.

Le aree di mitigazione ambientale rimarranno di uso privato, concorrendo al soddisfacimento degli standard, e dovranno essere oggetto di progettazione agronomica nell'ambito del SUE/Permesso di Costruire;

La trasformazione dell'area, dovrà osservare le seguenti particolari prescrizioni:

- al fine di evitare il rischio di danni ambientali, si richiama quanto contenuto nelle prescrizioni della vigente normativa in materia di tutela dell'ambiente; nel dettaglio, quelle previste dall'art. 137, comma 9, del D.L. 152/2006, in relazione agli artt. 113 comma 3 del D. Lgs. 152/2006 (Acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia) e alle Norme di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione;**
- garantire la permeabilità del suolo per almeno il 20% della S.T.;**
- gli stalli predisposti per la sosta dei veicoli non soggetti alle prescrizioni prima richiamate relative alle condizioni di carattere ambientale di cui al D.L. 152/2006 dovranno essere realizzati con fondo permeabile o semipermeabile (grigliato erboso, terre stabilizzate, blocchetti di cemento autobloccanti, ecc.);**
- si esclude la possibilità di usi riconducibili all'attività di rottamazione di mezzi e materiali usati**

L'intervento dovrà farsi totalmente carico dell'attuazione delle risultanze degli studi sulla pericolosità geologica dell'area.

Essendo la zona normativa interessata dall'area di osservazione del R.I.R. il progetto dovrà attenersi a quanto previsto all'art. 65 punto C delle NTA del PRG.

PRESCRIZIONI GEOLOGICHE.

Settore in cui l'edificabilità è subordinata all'adeguamento dell'alveo della Bealera Nuova e del Canale di Gronda nord.

Ogni nuovo intervento urbanistico deve necessariamente prevedere una indagine idrogeologica e idraulica che individui le specifiche criticità locali in relazione all'evento di riferimento del 13.09.2008, verificando la capacità di smaltimento e le modalità di funzionamento (nel caso di paratoie) delle sezioni di deflusso esistenti relative all'idrografia di superficie, tenendo conto altresì dei manufatti di attraversamento e di canalizzazione e/o di altri elementi di fragilità riscontrati.

L'indagine deve inoltre definire le soluzioni tecniche necessarie al fine di consentire l'uso urbanistico dell'area in sicurezza. Si ritiene in tale occasione di suggerire, a titolo puramente indicativo, quale possibile intervento di mitigazione, una modesta opera longitudinale di contenimento, che ripercorra il margine meridionale dell'area, col fine di impedire l'eventuale propagazione delle acque di allagamento

e comunque caratterizzate da modesto tirante idraulico. Ciò peraltro non è stato documentato durante l'evento del 13 settembre 2008, tuttavia se ne richiede in tale occasione una ulteriore verifica.

Dovrà essere assicurata la funzionalità del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche a lato della strada Cebrosa tenendo conto di ulteriori possibili apporti provenienti dall'allagamento delle aree poste nel settore esteso a monte (lato ovest) della stessa strada Cebrosa.

In corrispondenza del tratto del rio Rabelotto agisce una fascia di salvaguardia la cui ampiezza è pari a 10 metri, misurati da entrambe le sponde.

All'interno di tale fascia non sono ammesse nuove edificazioni. Nei soli edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale e ristrutturazione senza aumento del carico antropico come previsto dalla classe IIIb3. Le prescrizioni relative alla rete idrografica minore sono espresse agli artt. 65bis - 65quater- 65 sexies delle NTA

Nota 16.24 (Lee2)

Gli interventi edilizi ammessi dal PRG sono consentiti esclusivamente nella porzione di area ricadente in classe di pericolosità geologica IIIb3.

PRESCRIZIONI GEOLOGICHE.

Nell'ambito individuato dalla classe IIIb3 sono consentiti modesti interventi di completamento del tessuto urbano esistente, che non comportino aggravio sensibile della capacità insediativa. Ogni nuovo intervento edificatorio deve essere preceduto da un'analisi geologica di dettaglio che specificatamente individui le eventuali criticità di carattere locale in relazione a processi di dissesto pregressi, alla presenza della fascia C, a interventi di mitigazione realizzati e quindi definisca, in fase di progettazione le soluzioni tecniche maggiormente idonee a superare la limitazione esistente. Nell'ambito individuato nella classe di pericolosità IIIa1 non sono ammesse nuove edificazioni. Per gli edifici eventualmente presenti sono possibili interventi di manutenzione, ristrutturazione, risanamento e adeguamento igienico funzionale senza aumento del carico abitativo.

L'analisi deve altresì rispondere a quanto richiesto dal D.M. 14.01.2008 congiuntamente al D.M. 11.03.1988. E' preclusa la realizzazione di piani interrati.

Nota 17.24 (Era12)

L'intervento è attuabile tramite procedura diretta o diretta convenzionata.

Nota 18.24 (Gt26)

Abrogata con Variante Parziale n.36

Nota 19.24 (Mf20)

Non è ammessa la monetizzazione delle aree a standard.

Le aree libere dovranno essere trattate a verde con adeguata copertura arborea, l'eventuale utilizzo per quota parte della dotazione di parcheggi pubblici /privati in superficie dovrà essere risolto mediante l'impiego di adeguate superfici permeabili inerbite,

Le soluzioni progettuali compositive dovranno essere caratterizzate dalla elevata qualità architettonica e da soluzioni innovative in materia di eco sostenibilità.

Nota 20.24 (Ga49)

Abrogata con Variante Parziale n.36

Nota 21.24 (Ni22)

lo standard derivante dall'attuazione dell'intervento risulta già soddisfatto con la dimissione delle aree identificate al fg 17 mapp 750-666 e al fg 34 map 306

Nota 22.24 (Ne7)

L'intervento è attuabile tramite procedura diretta convenzionata subordinata alla dimissione delle aree di sedime stradale ed alla verifica degli standard di legge dovuti, i quali possono essere monetizzati.

Oltre alla destinazione artigianale di servizio si ammettono funzioni di sostegno al confinante impianto per la distribuzione di carburanti (es. Autolavaggio) si ammettono inoltre attività per la ristorazione. E' consentito l'insediamento di attività commerciali con superfici di vendita limitate all'esercizio di vicinato.

PRESCRIZIONI GEOLOGICHE.

L'area ricade in classe IIIb2E. Ogni nuovo intervento edificatorio deve essere preceduto da un'analisi geologica di dettaglio che specificatamente individui le eventuali criticità di carattere locale e definisca, in fase di progettazione le soluzioni tecniche maggiormente idonee a superare la limitazione esistente. L'analisi deve altresì rispondere a quanto richiesto dal D.M. 14.01.2008 congiuntamente al D.M. 11.03.1988.

In corrispondenza del tratto del Rio San Gallo agisce una fascia di salvaguardia la cui ampiezza è pari a 5 metri, misurati da ambo i lati, dall'asse del manufatto. All'interno di tale fascia non sono ammesse nuove edificazioni. Per i soli edifici esistenti valgono le prescrizioni della classe di idoneità urbanistica IIIb3, tale per cui sono consentiti interventi di manutenzione, risanamento, adeguamento igienico-funzionale e ristrutturazione

senza aumento del carico abitativo. Le prescrizioni relative alla rete idrografica minore sono espresse agli artt. 65bis - 65quater- 65 sexies delle NTA.

L'eventuale realizzazione di piani interrati deve essere subordinata all'adozione di un franco, non inferiore al metro, tra la quota più bassa prevista per i vani interrati e il livello di massima escursione positiva della falda, fatta salva l'adozione di soluzioni tecniche atte a superare la limitazione, che dovranno essere definite a livello di progetto. Quest'ultimo indirizzo esecutivo deve inoltre prevedere la sottoscrizione di un atto liberatorio nei confronti della pubblica amministrazione in ordine a eventuali danni conseguenti alla situazione idrogeologica locale.

Nota 23.24 (Le28)

L'area è destinata ad ospitare esclusivamente attività di deposito e lavorazione di inerti.

PRESCRIZIONI GEOLOGICHE.

Nell'ambito individuato dalla Sottoclasse IIIb2A l'edificabilità è subordinata alla realizzazione della vasca di laminazione e dell'intero tratto dello scolmatore Ovest, come da crono programma della variante strutturale n.15. Ogni nuovo intervento edificatorio deve essere preceduto da un'analisi geologica di dettaglio che specificatamente individui le eventuali criticità di carattere locale in relazione a processi di dissesto pregressi, a interventi di mitigazione realizzati e quindi definisca, in fase di progettazione le soluzioni tecniche maggiormente idonee a superare la limitazione esistente. L'analisi deve altresì rispondere a quanto richiesto dal D.M. 14.01.2008 congiuntamente al D.M. 11.03.1988.

In corrispondenza del tratto della Bealera Caffadio-Rio dei Gelsi agisce una fascia di salvaguardia la cui ampiezza è pari a 10 metri, misurati da entrambe le sponde, All'interno di tale fascia non sono ammesse nuove edificazioni. Limitatamente ai soli edifici esistenti si applicano le prescrizioni della Classe IIIb3 tali per cui sono consentiti interventi di manutenzione, risanamento e adeguamento igienico-funzionale e ristrutturazione senza aumento del carico antropico. Sono vietate demolizioni con ricostruzione. Le prescrizioni relative alla rete idrografica minore sono espresse agli artt. 65bis - 65quater- 65 sexies delle NTA al PRG Vigente come riportati in premessa.

Nota 24.24 (Fa77)

È ammessa la monetizzazione degli standard. E' ammessa la realizzazione di parcheggi privati, ai fini del soddisfacimento dello standard privato richiesto ai sensi della Legge 122/89, sulla limitrofa area, individuata cartograficamente come spazio privato pertinenziale, ricadente all'interno della zona normativa Ha38A

Nota 25.24 (Ea78)

Gli interventi sono interessati dalla normativa ambientale derivante dalle analisi contenute nell'elaborato R.I.R., recepite nell'art.65, punto C) delle NTA. a cui si rimanda.

Nota 26.24 (Ga27)

Sull'area privata già oggetto di Piano di Recupero, ma non coinvolta dalle attività edilizie, è ammessa la realizzazione di box auto nel rispetto del rapporto di copertura pari a 1/3 della Sup. Fondiaria in proprietà. Si prescrive inoltre la realizzazione di tetto verde sulla copertura dei box.

Nota 27.24 (Ea80)

L'intervento, attuabile tramite procedura diretta, deve garantire l'accesso dalla via Milano. Si ammette la monetizzazione degli standard dovuti.

Nota 28.24 (Ea82)

Si ammette la monetizzazione delle aree standard non reperibili in situ.

Nota 29.24 (Et31-Et32)

Nelle zone in oggetto sono previsti interventi di sostituzione edilizia per i quali si ammettono, oltre il riconoscimento del volume esistente, i seguenti incrementi:

- zona Et31 205 mq
- zona Et32 295 mq

si ammette la monetizzazione degli standard dovuti e l'edificazione in aderenza agli edifici dei lotti adiacenti a condizione che i progetti edilizi articolino la nuova volumetria nel rispetto delle distanze imposte dalle norme vigenti.

Nota 30.24 (Ni23)

L'attuazione dell'intervento è subordinato alle seguenti condizioni:

- a) cessione a titolo gratuito:

- di una fascia parallela al rio dei Gelsi di ampiezza pari a 4 mt dedicata alla sua traslazione, in vista dell'allargamento a 12 mt. di sezione della strada Borniola. Il Comune può richiedere la cessione gratuita dell'area di sedime del rio Gelsi in anticipazione della trasformazione edilizia prevista, fatta salva la conservazione al privato dei diritti edificatori;
 - delle aree di sedime necessarie per il collegamento di strada Caffadio complanare alla A5 con il nuovo percorso individuato in cartografia lungo il perimetro dell'area .
- b) spostamento della strada Caffadio, all'esterno del perimetro Nt4, per conservare il collegamento al parco della tangenziale verde con un percorso campestre, pedonale e ciclabile di complessivi mt. 8 di sezione, ivi compreso lo spazio per le alberature di mascheramento della recinzione industriale.
- c) Monetizzazione di spazi pubblici a compensazione per una quantità pari a 640 mq in quota proporzionale all'ampliamento da realizzare.

Nota 31.24 (Ga39)

Per il fabbricato esistente ad un piano fuori terra prospiciente la Via Brofferio è ammessa la funzione abitativa nei limiti dimensionali della situazione edilizia in essere consentendo la monetizzazione degli standard dovuti.

Nota 32.24 (Fa79)

E' ammessa la monetizzazione degli standard. **La posizione e la forma dell'area destinata a spazio verde privato pertinenziale, cartografata nella tavola di PRG, non sono vincolanti, purché rimanga invariata la superficie totale prescritta.**

Nota 33.24 (Ha25-Ea49)

Al fine di ricollocare le funzioni accessorie attualmente ospitate al piano interrato, per il loro trasferimento, si ammette, in analogia con le zone "Da", la possibilità di ampliamento/sopraelevazione una tantum delle unità immobiliari esistenti che non comporti aumento del volume esistente superiore al 30% per un massimo di 200 mc.

Nota 34.24 (Le23)

Il fabbricato in progetto non dovrà avere né luci né vedute verso la confinante area "Fa54" e le attività insediabili dovranno rispettare quanto previsto dalle vigenti norme in materia ambientale, con particolare riferimento alle emissioni in atmosfera.

Nota 35.24 (Et30)

E' ammessa la realizzazione di un fabbricato a totale copertura del lotto, avente altezza massima pari a quella del fabbricato confinante in Dt30

Nota 36.24 (Ht2b)

Abrogata con Variante Parziale n.36

Nota 37.24 (Et4)

L'intervento è soggetto a procedura diretta convenzionata. Si richiede la dismissione di uno spazio pubblico posto sul fronte di via Leini per una quantità minima di 2,5 mq/ab; è ammessa la monetizzazione della quota residua di standard non reperiti in loco."

Nota 38.24 (Li12)

E' ammesso un incremento del 10% della superficie coperta rispetto a quanto previsto dai valori riportati nella tabella 28.

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 25

Nota 1.25 (area Et24)

Per detta area si prescrive la realizzazione degli standard nella forma di parcheggio pubblico. Si ammette, inoltre, la formazione di unità commerciali di vicinato al piano terreno, e, stante la priorità relativa alla formazione di un consistente presidio di parcheggio, pubblico di superficie e privato di sottosuolo, la monetizzazione delle aree a standard per le parti dell'area di intervento eventualmente eccedenti le superfici a parcheggio pubblico fisicamente realizzabili.

Il progetto dovrà prevedere, all'interno dell'area privata, del verde di arredo da concordare con gli uffici comunali.

Nota 2.25 (area Lt7)

Per il riuso dei locali esistenti di servizio dell'ex impianto di distribuzione carburanti ubicato in via Leini, già dismesso e rilocalizzato in altra sede, sono ammessi gli interventi di cui all'art. 13 lett. a, b, c e d della l.r. 56/77, previa bonifica degli impianti residuati.

Nota 3.25 (aree Et25, Et26, Et27)

Gli standard di legge sono cartograficamente individuati ed è ammessa l'eventuale monetizzazione per le quantità eccedenti.

Nota 4.25 (Et5)

In deroga al rapporto di copertura, è consentita la realizzazione di un'autorimessa della superficie di massimo 30 mq.

Nota 5.25 (Le27)

Nell'area Le27 è ammesso l'ampliamento pari ad un massimo del 20% della SUL realizzata avanti l'adozione delle presenti norme, realizzato in contiguità con il fabbricato esistente.

Nota 6.25 (Nt8)

L'intervento è ammesso a condizione che vengano garantiti gli standard di legge, la viabilità di servizio all'area ed il mantenimento dell'accesso alle proprietà comprese nella vicina area Le22.

Ove gli standard non siano completamente reperibili nella forma della dismissione gratuita al Comune, è ammesso il riconoscimento degli stessi quali spazi privati d'uso pubblico ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i.

La fascia perimetrale lungo il tracciato ferroviario/autostradale dovrà essere trattata garantendo un'ampiezza di 8 m per la piantagione in piena terra di un doppio filare di alberi almeno di seconda grandezza con la finalità di costituire barriera di mitigazione visiva delle infrastrutture.

In detta fascia è ammessa la formazione di superfici a parcheggio che dovranno essere alberate e trattate con pavimentazione semipermeabile inerbata.

Nota 7.25 (Ea7)

Si ammette la distribuzione della volumetria di progetto nel piano sottotetto e la monetizzazione delle aree a standard. Procedura attuativa diretta /diretta convenzionata.

Nota 8.25 (Et15)

La quantità edificabile è rappresentata in cartografia mediante sagoma definita rapportata a n. 3 piani.

Nota 9.25 (Pi7)

Al fabbricato produttivo ricadente sul lotto B del PEC attuativo della zona normativa Pi7 posto tra la Via Verga e la Via Nenni, è consentito un ampliamento, rispetto alla superficie esistente, di ulteriori 700 mq di Superficie Utile Lorda, in deroga al rapporto di copertura previsto.

Nota 10.25 (Ha12b)

Abrogata con Var.32

Nota 11.25 (Ni11)

La tettoia esistente costituisce SUL ai fini del riconoscimento della funzione di laboratorio/deposito in forma autonoma e non pertinenziale di sussidio alle attività dei consorziati CIPS.

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 27

Nota 1.27 (Gt28)

È ammessa la trasformazione degli immobili mediante piano di recupero con ammessa utilizzazione del sottosuolo per parcheggi. Si prescrive il trattamento del lastrico solare a verde su soletta (giardino pensile) in misura non inferiore del 40%.

Gli spazi commerciali dovranno essere posti sul fronte di Via Verdi.

Il Piano di Recupero è ammesso previa valutazione della Commissione Locale per il Paesaggio.

Nota 2.27 (Nt2)

In deroga al rapporto di copertura, è consentita la realizzazione di autorimesse pertinenziali, nella misura massima di 400mq di superficie coperta.

Nota 3.27 (Lr1)

Si ammette l'estensione della destinazione d'uso del fabbricato anche ai locali interrati a condizione che vengano corrisposti i relativi oneri di urbanizzazione e venga accertata la sussistenza delle necessarie misure antincendio, nonché il rispetto delle normative igienico-sanitarie e accerta mediante specifica indagine l'inesistenza di pericolo correlato alla possibile risalita di falda

Nota 4.27 (Et28 e Et29)

E' ammessa la monetizzazione delle aree a standard non dismesse

Nota 5.27 (area Ea74)

È ammesso il trasferimento di 500mq di SUL dalla zona normativa "Ha38A" previa presentazione di variante al PEC Vigente.

Si ammette la destinazione terziaria (con l'esclusione del commercio) al piano terreno dell'immobile da edificare.

Si ammette la monetizzazione degli standard non reperiti in loco.

Nota 6.27 (area Ni11a)

Nella zona normativa "Ni11a", si ammette la possibilità di soppalcare la superficie esistente in eccedenza a quanto previsto dai parametri della zona "Ni11", con monetizzazione degli standard di legge, mantenendo invariati i parametri edilizi e urbanistici della zona normativa "Ni11"

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 29

Nota 1.29-1.16bis 2011 (Fa80)

È ammessa la monetizzazione.

Qualora, a seguito di puntuali verifiche, le condizioni idrogeologiche non lo impediscano è richiesta la realizzazione delle autorimesse interrate.

Nota 2.29 (Fa81)

La superficie coperta in progetto non potrà essere superiore a mq. 511,00.

Inoltre, considerato che il PEC, da cui deriva il lotto edificatorio in oggetto, (stipulato in data 29/05/1997), aveva definito gli standard di legge in base ad una volumetria residenziale pari a 805,08 mc, si stabilisce che gli standard derivanti dalla differenza volumetrica fra 1279 mc ammessi e 805,08 mc di cui sopra, debbano essere monetizzati.

Nota 3.29 (ERa13)

La volumetria attribuita all'area stralciata dal PEC ricadente in zona normativa "HRa5", derivante dall'applicazione dell'articolo 6, 4 comma delle NTA, potrà essere ridistribuita in aggiunta alla volumetria assegnata alla zona normativa "ERa13", con riferimento al lotto della medesima proprietà confinante con l'area oggetto di stralcio. In luogo della dismissione è ammessa la monetizzazione degli standard dovuti nella quantità definita per le diverse zone normative:

- HRa5 72,5 mq/ab
- ERa13 25 mq/ab

NOTE VARIANTE STRUTTURALE N° 30

Nota 1.30 (Ha48)

L'attuazione della zona normativa Ha48 è subordinata alla formazione di specifico SUE di iniziativa privata tale da comprendere il settore territoriale a nord del corso Piemonte tra la zona normativa Ha23 e il tracciato della ferrovia per Milano, e l'area destinata all'ampliamento del cimitero.

A seguito dell'avvenuta acquisizione da parte del Comune, tramite procedura espropriativa, della zona Y1 destinata all'ampliamento del cimitero e precedentemente inclusa nella superficie territoriale della zona Ha48, la capacità edificatoria dell'attuale area Ha48 è data dalla somma di:

- **capacità edificatoria derivante dall'applicazione dell'indice territoriale attribuito nei quadri sinottici all'area Ha48**
- **capacità edificatoria di 1.760 mq di SUL, in capo al Comune di Settimo Torinese, derivante dalla suddetta area Y1.**

Il progetto urbanistico dovrà definire la formazione di un complesso residenziale riconducibile alla tipologia della città giardino che trovi i suoi spazi e percorsi di relazione in base alle indicazioni grafiche contenute nelle tavole di PRG. La simulazione fotografica contenuta nella relazione illustrativa della Variante 30 costituisce riferimento tipologico ai fini della forma insediativa che il PRG intende assegnare all'area.

La viabilità centrale ha caratteristiche di strada di quartiere, disposta in senso trasversale si sviluppa parallelamente al corso d'acqua esistente per finalità irrigue e sarà accompagnata dalla realizzazione di specifica strada di manutenzione del rio avente contemporaneamente funzione di percorso ciclabile.

Si prescrive la realizzazione, sulla base di un apposito progetto botanico da allegare al progetto di PEC, di tre ampi settori destinati alla formazione di aree boscate di compensazione ecologica a carattere privato con essenze ad alto fusto di 1° e 2° grandezza per la protezione/compensazione ambientale nei confronti dell'infrastruttura di corso Piemonte a sud e per definire il limite del margine urbano della città costruita a nord. Gli spazi pubblici ex art. 21 della LR 56/77, costituenti i parcheggi ed il verde pubblico strutturato, saranno ubicati ai lati opposti dell'area di intervento come cartografati.

Non è ammessa la monetizzazione delle aree a standard dovute per legge.

Il rapporto di copertura è da verificarsi sul lotto fondiario pertinenziale di ogni singolo edificio in progetto.

In Classe II1 la nuova edificazione deve essere preceduta da una indagine geologico-tecnica, come previsto dalla normativa vigente, indirizzata all'accertamento del quadro idrogeologico locale, alla caratterizzazione geotecnica dei materiali, agli aspetti legati alla falda idrica ed al drenaggio superficiale.

In corrispondenza degli elementi della rete idrografica secondaria agisce una fascia di rispetto di ampiezza pari a 10 m misurata da ambo le sponde. Per le zone ricadenti in tali fasce valgono le prescrizioni d'uso edilizio delle Classi IIIa1 per le zone non edificate e non edificabili e della Classe IIIb3 per le aree edificate. Le prescrizioni relative alla rete idrografica minore e al rispetto dell'invarianza idraulica sono espresse agli artt. 65bis – 65ter delle NTA al PRG Vigente.

L'analisi dei risultati ottenuti dallo studio di Clima Acustico allegato alla Variante permette di rilevare la presenza di aree per le quali è previsto un superamento dei limiti normativi, con particolare evidenza per il tempo di riferimento notturno e per le parti situate oltre le fasce di pertinenza acustica delle infrastrutture stradali;

Si evidenzia la necessità di eventuali interventi di risanamento acustico finalizzati al conseguimento della compatibilità del clima acustico, che dovrà essere valutata attraverso specifici studi di dettaglio da effettuarsi successivamente alla definizione precisa della posizione dei ricettori.

Nota 2.30 (Ha49)

L'attuazione dell'intervento è subordinata alla cessione gratuita al Comune delle aree occorrenti per la realizzazione della nuova viabilità e dei campi sportivi previsti nell'area identificata dalla sigla "V" entrostante il perimetro di SUE. Il Comune potrà richiedere in qualsiasi momento la cessione anticipata di tali aree, fermi restando i diritti edificatori acquisiti.

Il progetto urbanistico dovrà definire la formazione di un complesso residenziale con tipologia edilizia a 2-3 piani f.t. in analogia al costruito del contesto in cui sono inseriti concentrando l'edificazione nel settore compreso tra il tracciato della nuova viabilità di Piano e l'attuale bordo edificato delle vie Fogazzaro, Po, Pasolini, prestando particolare attenzione a:

- gli accessi all'area, i quali non dovranno generare situazioni di conflitto con i flussi di traffico transitanti sulla nuova viabilità di progetto;
- le aree ricadenti all'interno della fascia di rispetto di ampiezza 20 m della viabilità di progetto dovranno essere trattate a verde e piantumate con finalità di barriera fonica dell'insediamento rispetto alla strada stessa;
- la nuova strada di Piano, oltre a svolgere le funzioni proprie di chiusura dell'anello infrastrutturale interno alla città, dovrà essere corredata da adeguate fasce arboree a filare e percorsi laterali ciclopeditoni per il completamento della rete urbana di mobilità alternativa all'automobile.

Ogni nuovo intervento edificatorio deve essere preceduto da un'analisi geologica di dettaglio che specificatamente individui le eventuali criticità di carattere locale in relazione a processi di dissesto pregressi,

agli interventi di mitigazione realizzati e quindi definisca, in fase di progettazione, le soluzioni tecniche idonee a superare la limitazione esistente. È preclusa la realizzazione di piani interrati;
Si evidenzia la necessità di eventuali interventi di risanamento acustico finalizzati al conseguimento della compatibilità del clima acustico, che dovrà essere valutata attraverso specifici studi di dettaglio da effettuarsi successivamente alla definizione precisa della posizione dei ricettori.

Nota 3.30 (Mf4/1)

Per ciascun capannone esistente all'interno della zona normativa Mf4/1 è ammesso un ampliamento una tantum di 200 mq. Lo spazio privato pertinenziale dovrà essere assoggettato all'uso pubblico al fine di garantire il parcheggio e la sosta dei veicoli in funzione delle attività economiche presenti.

Nota 4.30 (Ea83)

L'intervento è subordinato a procedura diretta convenzionata. L'edificio in progetto, per cui è riportata in cartografia la sagoma prescritta, dovrà essere realizzato per la profondità del fabbricato esistente sul fronte di via Torino in aderenza allo stesso e distare 5 m dal confine sui due lati per la manica che si sviluppa all'interno dell'area. Si ammette la monetizzazione degli standard dovuti.

Nota 5.30 (V27-X)

Si ammette un'integrazione della SUL esistente nella misura di 150 mq per attività di servizio e/o ristorazione.

Nota 6.30 (Fa82)

È ammessa la monetizzazione degli standard.

Nota 7.30 (**Et33**)

È ammessa la ristrutturazione edilizia del fabbricato esistente di originario impianto rurale ed il recupero del fabbricato adiacente, anch'esso di impianto rurale riconducibile alla tipologia della travata/fienile, mediante la formazione di 2 piani compresi nella sagoma esistente. Si ammette inoltre la realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica avente SUL max pari a 400 mq, 2 piani f.t., manica di ampiezza 10 mt, previa demolizione dei fabbricati di tipologia industriale incoerenti con l'impianto originario del complesso. Il progetto dovrà prevedere la riproposizione dell'impianto a corte chiusa o semichiusa tipico del paesaggio agrario di riferimento e sarà subordinato all'acquisizione del parere della commissione locale del paesaggio.

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 31

Nota 1.31 (Ni11)

Per il fabbricato posto all'angolo tra via Santa Cristina e via San Giusto, censito al CT al fg 47 map 324, si ammette un incremento di SUL pari a 1040 mq e della superficie coperta di 900 mq.

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 32

Nota 1.32 (Fa83)

Al fine di salvaguardare la vegetazione presente nell'area, si prescrive che la concentrazione della nuova edificazione debba essere prevista nella parte libera del lotto.

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 33

Nota 1.33 (Ni24)

L'intervento, da attuarsi sulla superficie identificata al CT fg. 43 mappali 984-985-989 e attraverso procedura diretta convenzionata, è subordinato alla cessione gratuita del sedime stradale previsto in progetto per il prolungamento della viabilità interna della via Regio Parco. Gli standard di legge relativi all'intervento, pari al 10% della superficie fondiaria, dovranno essere individuati, anche attraverso l'assoggettamento ad uso pubblico, prevedendo una fascia filtro arborata lungo il confine con la zona normativa Mf18 costituita da un filare continuo di specie arboree ad alto fusto con sesto d'impianto avente dimensione massima non superiore a metri 6 e l'inserimento, tra un albero e l'altro, di vegetazione arbustiva per la chiusura della quinta. A tal fine dovrà comunque essere prodotto uno studio botanico volto a stabilire la qualità della proposta, che potrà differire dalle presenti prescrizioni se ritenuto migliorativo in sede di rilascio del titolo abilitativo.

Dovranno essere condotte le indagini acustiche finalizzate al rispetto della normativa in materia, prevedendo qualora necessario azioni di mitigazione acustica.

Nota 2.33 (Gt23)

Lo spazio retrostante il fabbricato posto al di sotto dell'area a parcheggio con accesso da via San Mauro può essere destinato a parcheggio privato.

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 35

Nota 1.35 (Ft5)

L'intervento è subordinato a procedura diretta convenzionata.

La superficie coperta massima ammissibile è pari a 3.000 mq.

La trasformazione dell'area è condizionata dalla presenza della linea elettrica (220 KV) e del teleriscaldamento, oltre le relative fasce di rispetto, pertanto si richiede l'acquisizione dei pareri degli enti/gestori delle reti interessanti l'area.

Inoltre la realizzazione dell'attività commerciale dovrà effettuare gli studi sulla viabilità e realizzare le opere di urbanizzazione che da questa ne risultassero necessarie al fine della gestione dei flussi di traffico indotti dall'insediamento dell'attività commerciale stessa.

Si richiamano i contenuti del Protocollo d'intesa sottoscritto tra la proprietà dell'area e l'Amministrazione comunale.

Mitigazioni/Compensazioni:

- I parcheggi saranno privati ad uso pubblico e gli stalli dovranno avere superficie permeabile e arborata.
- Il settore compreso tra il fabbricato a destinazione commerciale e l'attuale fronte edilizio residenziale dovrà essere sistemato, a carico del soggetto attuatore, con piantumazione arborea ad alto fusto, avente funzione di filtro, previa verifica sulla reale consistenza e posizione dei sottoservizi eventualmente presenti.
- L'intervento è subordinato alla realizzazione di nuovo impianto arboreo nella porzione a nord dell'area insediativa posta in Via Costituzione in prossimità della linea ferroviaria per Milano; la qualità della vegetazione di tale nuovo impianto dovrà avere caratteristiche di almeno 2° grandezza. La stessa area dovrà essere integrata con la realizzazione di adeguate strutture e giochi per la fruizione pubblica.
- L'edificio da realizzarsi dovrà garantire il raggiungimento di valori medio alti di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente circostante (utilizzo di energie rinnovabili, risparmio idrico e recupero e utilizzo delle acque piovane, contenimento dell'inquinamento luminoso).

Nota 2.35 (Ea86)

L'intervento è subordinato a procedura diretta convenzionata. E' richiesta la dismissione dell'area a verde identificata in cartografia con la sigla "v". compresa nell'unità di intervento.

Nota 3.35 (Et34)

L'intervento di ristrutturazione edilizia previsto dal PRG vigente è finalizzato allo sviluppo dell'attività sportiva in essere, che potrà essere integrata dalla foresteria per l'ospitalità degli atleti ed i servizi ad essa complementari. Lo sviluppo di tale attività sportiva, poiché comportante un aumento dell'affluenza di pubblico, dovrà verificare le condizioni di sicurezza degli accessi pedonali rispetto ai flussi veicolari, definendo le azioni che eventualmente risultassero necessarie e facendosi carico dei costi che ne derivino.

Nota 4.35 (Ga40)

La zona normativa Ga40 esprime un volume pari a 11.782 mc, come da convenzione atto rogito notaio Gili del 04.06.2010 e successiva variante stipulata con atto rogito Notaio Biino del 03.02.2014.

E' consentito trasferire tale capacità nelle aree di PRG Fa56, Fa54, Fa59, Fa78, Fa84, Nt5, e in altre aree già edificabili, nel rispetto dei parametri per esse stabilite, tramite permessi di costruire convenzionati, aggiungendo la volumetria di trasferimento a quella propria della zona di atterraggio.

L'utilizzo delle quantità edificatorie derivanti dall'area "Ga40" e la verifica delle aree a standard dovranno essere contabilizzate in ogni titolo abilitativo volto all'utilizzo della volumetria anzidetta.

Tale capacità edificatoria ha già ottemperato alla dismissione dello standard richiesto.

Per il calcolo del contributo di costruzione riferito alla capacità edificatoria da trasferire si dovrà fare riferimento alle condizioni vigenti per la zona di decollo Ga40.

In relazione alla quota di capacità edificatoria trasferita su aree attualmente permeabili, e alla necessità di compensazione ambientale delle trasformazioni previste, si prescrive che il primo permesso di costruire relativo all'atterraggio di capacità edificatorie derivanti dalla zona Ga40 debba contenere il progetto di opera pubblica dell'area destinata a verde di compensazione ambientale, esteso a tutta l'ex area fondiaria della suddetta zona. Tale progetto dovrà prevedere la copertura arborea di almeno il 50% della superficie con specie di prima e seconda grandezza.

Il costo dell'opera sarà ripartito proporzionalmente tra tutti gli interventi che fruiranno di tali capacità edificatorie e sarà versato al Comune nell'ambito di ogni Permesso di Costruire.

All'avvenuto trasferimento della capacità complessiva della zona Ga40, la stessa diverrà area a standard di compensazione ambientale.

Nota 5.35 (Ga41/a)

La zona in oggetto è stata interessata dal SUE 129, un Piano Esecutivo Convenzionato ad arcipelago approvato con DCC n. 12 del 27/01/2006 e stipulato con atto notaio Minasi rep. 84788/13066 del 8/06/2006, nell'ambito del quale è previsto l'ampliamento dell'immobile ricadente in zona Ga41/a. Si ammette il trasferimento della volumetria destinata al suddetto ampliamento nella zona Ha38A, oggetto di stralcio dal suddetto PEC e identificata al CT al Fg. 33 mapp 1347-1521-1172-1173-1345-1372, subordinatamente alla dimostrazione dell'accesso all'area di progetto da adeguato spazio pubblico.

Nota 6.35 (PdC)

Si ammette l'elevazione dell'altezza massima fino a 25 m a solo fine di consentire l'installazione di impianti tecnologici, magazzini automatizzati e attrezzature sportive specializzate

Nota 7.35 (Pd)

Per la zona Pd/1 si ammette l'elevazione dell'altezza massima fino a 25 m al solo fine di consentire l'installazione di impianti tecnologici, magazzini automatizzati e attrezzature sportive specializzate

NOTE VARIANTE PARZIALE N° 36

Nota 1.36 (Fa85)

In cartografia si individua un'area privata di 2475 mq, non computabile per l'assolvimento degli standard, per la formazione di un' area boscata di compensazione ecologica, riservata alla piantagione di specie arboree nobili (querco carpinetum) quale area di mitigazione/compensazione ambientale. Tale area sarà oggetto di specifico progetto botanico allegato al Permesso di Costruire. L'agibilità dei fabbricati è subordinata all'effettiva realizzazione della stessa. E' ammessa la monetizzazione degli standard di legge.

Nota 2.36 (area Et35)

L'intervento è subordinato alla cessione delle aree in proprietà destinate dal PRG a viabilità pubblica e verde.

E' ammessa la monetizzazione degli standard di legge.

Nota 3.36 (Et36)

Destinazioni d'uso ammesse: residenziale, ricettiva, terziaria, direzionale, commerciale

E' richiesta la cessione delle aree per opere di urbanizzazione primaria e secondaria come cartografate. E' ammessa la monetizzazione degli eventuali ulteriori Standard di legge:

E' ammessa l'articolazione dell'intervento in due distinti lotti facenti riferimento alle proprietà fondiari interessate. I progetti edilizi, con riferimento particolare al fronte stradale di via Crispi, dovranno essere tra loro coordinati sotto il profilo compositivo progettuale dei fronti.

Mitigazioni ambientali: Per garantire la tutela dall'inquinamento acustico ambientale, il rilascio del titolo abilitativo all'attività edilizia sarà subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

- Documentazione di Valutazione Acustica (art. 8 L. 447/95, art 11 L.R. 52/2000, punto 2.1 delle NTA del Piano di Classificazione Acustica di Settimo Torinese e D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 46-14762): relazione tecnica avente la finalità di fornire "gli elementi per la verifica della compatibilità del sito prescelto per l'insediamento (residenziale) con i vincoli necessari alla tutela di quest'ultimo (...)" e specificare gli eventuali interventi di risanamento acustico che si rendessero necessari per il conseguimento dei limiti normativi di riferimento.
- Relazione tecnica di verifica di conformità ai requisiti acustici del progetto (D.P.C.M. 5/12/1997): relazione tecnica attestante la conformità del progetto (componenti degli edifici e sorgenti sonore interne-verifica previsionale) ai requisiti stabiliti dal D.P.C.M. "Requisiti acustici passivi degli edifici" del 5 dicembre 1997.
- Il rilascio della agibilità degli insediamenti residenziali sarà subordinato alla presentazione della Relazione tecnica di collaudo dell'edificio ai requisiti acustici del progetto (D.P.C.M. 5/12/1997)
- Collaudo della Documentazione di Valutazione Acustico: relazione tecnica illustrante le misure in situ attestanti la conformità normativa dei livelli di inquinamento acustico ambientale nelle aree e negli spazi occupabili da persone e comunità.
- Relazione tecnica illustrante le misure in situ attestanti la conformità dell'edificio ai requisiti stabiliti dal D.P.C.M. "Requisiti acustici passivi degli edifici" del 5 dicembre 1997.

Nota 4.36 (Et37a-Et37b)

"Si ammette per il piano terra la destinazione d'uso commerciale nella tipologia delle unità di vicinato. I parcheggi relativi alle eventuali attività commerciali dovranno essere reperiti in loco sul fronte della via Leini, mentre la residua parte potrà anche essere monetizzata. Si richiede inoltre la dismissione delle aree destinate a viabilità dal PRG vigente."

Nota n. 5.36 (Ft6)

Cessione gratuita degli standard richiesti nell'area individuata in cartografia quale spazio a verde pubblico "VZ" sul fronte di Via Schiapparelli finalizzata alla compensazione ambientale degli interventi edilizi previsti.

La realizzazione dei piani interrati è subordinata all'accertamento dell'escursione dei livelli piezometrici della falda superficiale.

Nota 6.36 (Mr2)

L'attuazione dell'intervento avverrà con Permesso di costruire convenzionato che includa tutte le proprietà ricomprese nella zona normativa Mr2.

Per l'area in oggetto, in considerazione della sua ubicazione in prossimità del parco regionale del Po, si assegnano all'area funzioni florovivaistiche, sportive, ricettive e ricreative, in grado di offrire servizi a sostegno delle aree a parco urbano riconosciute dal PRG in tale settore, inoltre si ammette l'attività veterinaria, purché integrata e subalterna ad una delle attività ammesse soprarichiamate.

E' ammessa la copertura di un massimo di 400 mq.

Le superfici a standard da reperire in loco, per una sup. di 500 mq saranno in regime privato ad uso pubblico.

Tali aree saranno destinate a parcheggio e alla mitigazione ambientale nei confronti del limitrofo paesaggio agrario; gli interventi sono subordinati alla generale riqualificazione dell'area di proprietà mediante l'eliminazione di tutti gli elementi incoerenti e non compatibili con le nuove funzioni assegnate. Nei confronti dell'attuale copertura arborea dovrà essere operata un'adeguata selezione della vegetazione al fine di migliorare la qualità ambientale dell'insediamento.

Gli interventi edilizi ammessi dal PRG sono consentiti esclusivamente nella porzione di area ricadente in classe di pericolosità geologica IIIb3.

Territorio:	urbano tessuto storico
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale
Riferimenti:	tavola 5

Tabella
1

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27

[illegible][illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano tessuto storico
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale
Riferimenti:	tavola 5

Tabella
2

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten	previst	%	esisten.	prevista	%								%
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	

	*A	t	1			2230						11993		38	62	90	2115	1200	10	10				x	(4.12-3.9-44) -
	*A	t	2			2619						10423		27	49		2479	2484						x	(37)
	*A	t	3			1120						6107		43	28	70	1330	1832	30	30				x	
	A	t	4			995						1360		9	6	50	315	930	50	50				x	
	*A	t	5			276						1630		9	7	70	340	489	30	30				x	
	*A	t	6			7534						22057	590	171	114	70	4620	681	25	30				x	
	A	t	7			440						3522		25	16	70	1200	240	30	30				x	
	*A	t	8			888						3141		9	12		200	250	40	40				x	
	*A	t	9			7703						23597		13	148		2000	5899	25	25				x	
	A	t	10			680						2340		5	15	30	360	300	20	20				x	
	*A	t	11			2280						3692		48	8	0	4280	5215	60	60				x	
	*A	t	12			3900						10544		79	4	70	2516	3163	30	10				x	
	*A	t	13			1770						154		36	44	70	1940	2836	25	25				x	
	A	t	14			280						18		9	6	50	324	924	50	50				x	(4.6)
	*A	t	15			880						3960		12	15	60	1300	1584	40	40				x	
	*A	t	16			1100						4878		21	24	143	980	1143	30	30				x	(4.11)
	A	t	18			750						2820		12	15	80	560	560	20	20				x	
	A	t	19			95						1580		9	8	75		400	25	25				x	(2.15)
	A	t	20			845						2630		12	10	50	1270	1270	50	10				x	
	A	t	21			1730						7600		42	40	80	1200	1520	20	20				x	
	A	t	22			3212						10450		69	42	60	3750	4180	40	30				x	
	A	t	23			1205						4108		27	25	70	650	1240	30	30				x	
	*A	t	24			830						6060		16	24	60	2424	2424	40	30				x	
	A	t	25			640						2240		12	10	70	672	672	30	30	3			x	(33)
	A	t	26			1270						6080		30	22	60	1260	2400	40	40				x	
	A	t	27			700						3831		15	14	60		1367	40	40					
	A	t	28									3540		3	18	80	375	750	20	20					
	A	t	29			360						1080		3	10	100				40					

Totali				46842								172565	590	962	856		39910	54344								
--------	--	--	--	-------	--	--	--	--	--	--	--	--------	-----	-----	-----	--	-------	-------	--	--	--	--	--	--	--	--

Territorio:	urbano tessuto storico
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale
Riferimenti:	tavola 5

Tabella
7

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		note
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27

[illegible][illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano tessuto storico
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale
Riferimenti:	tavola 5

Tabella
10

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz.	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27

	*Q	t	1	50	1050	1636	2736		2,72			7441			41	50		3720	50	30	4	13,5	1/2		x	
	*Q	t	3												22212 mc			8933						X	X	
			3/1a-3/1b	62		2150	4063																			NdA
			3_2			720																				NdA
			3_3			722	1050					2626			1694 mc			932								NdA
			3_4			288	653																			NdA
			3_5			590																				NdA
			3_6			621	807					4233			2349 mc			1884								NdA
			3_7a/b/c			2054																				NdA
			3-f1			950		2				1900			1900 mc						2					
			3-f2a			800		4				3200			3200 mc											NdA
			3-f2b			1050		4				4200			3244 mc			956								NdA
	Q	t	4									20679						6730						X	X	
			4_1		3435							14883			10252 mc			4631								NdA
			4_2			460						2311			1264 mc			1047								NdA
			4_3			1074						2817			1958 mc			859								NdA
			4_4			795						668			474 mc			193								NdA
	Q	t	5																					X	X	
			5_1			189																				
			5_2			1313																				
			5_3			680																				
	Q	t	6																							NdA

Totali				50	1050	16092	2736					28120						19383								
--------	--	--	--	----	------	-------	------	--	--	--	--	-------	--	--	--	--	--	-------	--	--	--	--	--	--	--	--

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano e extraurbano
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario
Riferimenti:	tavole 2.1, 3, 4

Tabella
11

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	

	*D	a	1 -																							art24
			-207			1189216								25111	25111	100								x		NTA
	D	a	208					abrogata con varianete parziale n. 25																x		
	D	a	209-326																					x		
	D	a	327																					x		
	D	a	328																					x		NTA
	D	a	329																					x		
	D	a	330																					x		NTA
	D	a	331			4891																		x		
	D	a	332																					x		
	D	a	333																					x		
	D	a	334																					x		
	D	a	335																					x		
	D	a	336																					x		
	D	a	337																					x		
	D	a	338																							
	D	a	339																							
	D	a	340																							
	D	a	341																							
	D	a	342																							art.23
																										NTA

Totali														25111	25111	100										
--------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	-------	-------	-----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano e extraurbano
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario
Riferimenti:	tavole 2.1, 3, 4

Tabella
12

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
				mq	mq			mq	mq	mc/mq	mc/mq			mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
	*D	t	1 -																							
			-96			495173								17045	17045									x		(5)
			1 -																							
			-3													85			15	10				x		
			4													75			25	25				x		
			5 -																							
			-9													85			15	10				x		
			15 -																							
			-16													85			15	10				x		
			18 -																							
			-21													85			15	10				x		
			23													85			15	10				x		
			25													85			15	10				x		
			28													85			15	10				x		
			30													85			15	10				x		4.17
			34 -																							
			-36													85			15	10				x		
			38													85			15	10				x		
			43													85			15	10				x		
			50													85			15	10				x		
			52 -																							
			-55													85			15	10						
			58 -																							
			-60													85			15	10						
			62 -																							
Totali						495173								17045	17045											

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano e extraurbano
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario
Riferimenti:	tavole 2.1, 3, 4

Tabella
12 b

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.			prevista			%							%
				mq	mq									mc	ab.	%	mc	mc	%	(1)							n
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
						500789								17045	17045												
			-63													85			15	10				x			
			65 -																								
			-73													85			15	10				x			
			75 -																								
			-78													85			15	10				x			
			81 -																								
			-87													85			15	10				x			
			89 -																								
			-90													85			15	10				x			
			92 -																								
			-93													85			15	10				x			
			95 -																								
			-98													85			15	10				x			
	D	t	10 -																								
			-12													70			30	20				x			
			14													70			30	20				x			
			17													70			30	20				x			
			22													70			30	20				x			
			24													70			30	20				x			
			26 -																								
			-27													70			30	20				x			
			31 -																								
			-33													70			30	20				x			
			37													70			30	20				x			
Totali						500789								17045	17045												

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano e extraurbano
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario
Riferimenti:	tavole 2.1, 3, 4

Tabella
12 c

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
				mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.	%	mc	mc	%	(1)						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
						511458								17045	17045											
			39 -																							(4.4)
			-42													70			30	20				x		
			44 -																							
			-49													70			30	20				x		
			51													70			30	20				x		
			56 -																							
			-57													70			30	20				x		
			61													70			30	20				x		
			64													70			30	20				x		
			74													70			30	20				x		
			79 -																							
			-80													70			30	20						
			88													70			30	20						
			91													70			30	20						
			94													70			30	20						
			97													85			15	15						
			98													95			5	5						
			99													85			15	15						
	D	t	13													50			50	30						
			29													50			50	30						
			30																							
	D	t	100													50			50							
	D	t	101			5657										50			50	20						(A)
	D	t	102																							
	D	t	103																							
	D	t	104																							
	D	t	105																							NdA
	D	t	106																							
	D	t	107													0				100						
	D	t	108																							
	D	t	109																							
	D	t	110																							
	D	t	111-118																							
Totali						518195								17045	17045											

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano e extraurbano
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario
Riferimenti:	tavole 3, 4

Tabella
13

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare			parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r		s u e
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
				mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.	%	mc	mc	%	(1)	n	m				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
	E	a	1			1344		1				1344		8	11	100					3	10,5	1/3	x		
	E	a	2			640		1,75				1118		8	9	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	3			1831		1				1831		6	15	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	4			775		2,4				1860		3	16	100					4	13,5	1/3	x		12,20
	E	a	5			vedi scheda n. 6																				
	E	a	6			2016		1,5				820		5	7	100					2	7,5	1/2			
	E	a	7	80		820	900	1,5				1500		5	7	100					2	7,5	50%	x		7.25
	E	a	8			528		1,5				792		2	6	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	9			abrogata con variante 20 strutturale																				
	E	a	12			1452		2,5				3630			34	100					3	10,5	1/3	x		
	E	a	13			820		2				1640		24	13	100					2	7,5	1/3	x		
	*E	a	14	20		1076	1096	1				1076		2	9	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	15			852		1,5				1278		13	10	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	16			576		1				576		4	5	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	17			1702		1				1702		5	14	100					2	7,5	40%	x		
	E	a	18	25		792	817	1,5				1188		3	7	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	19			640		1				640			5	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	20			1240		1				1240		12	10	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	21			840		1				840		4	7	100					2	7,5	1/3	x		
	*E	a	22		260	1250	1510	0,7				875		3	7	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	23			800		1				800		4	6	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	24			1440		1				1440		8	12	100					2	7,5	1/3	x		
	*E	a	25			840		1				840		4	7	100					2	7,5	1/3	x		
	*E	a	26	90		1680	1770	0,7				1176		8	9	100					2	7,5	1/3	x		
	E	a	27	96		944	1040	1,5				1416		3	12	100					3	10,5	1/2	x		
Totali				311	260	24898	7133					29622		134	238											

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano e extraurbano	Tabella 13 b
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario	
Riferimenti:	tavole 3, 4	

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
				311	260	24898	7133					29622		134	238											
H3	E	a	28			1296		1				1296		6	11	100					3	10,5	1/2	x		
H4	E	a	29			4304		1				4304		50	34	100					2	7,5	1/3	x		
H4	E	a	30	30		580	610	1				580			5	100					2	7,5	1/2	x		
G5	E	a	31	160		1504	1744	1				1584		10	13	100					2	7,5	1/3	x		
H5	E	a	32	130		1360	1490	1,5				2040		8	17	100					2	7,5	1/3	x		
H5	E	a	33	54		680	734	1				680		1	5	100					2	7,5	1/3	x		
G6	E	a	34			1836		1,5				2754		30	26	100					3	10,5	1/3	x		
F6	E	a	35			400		1				400			3	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	36			793															2					1,20
	E	a	37			1320		1,5				1980		3	16	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	38			1200		1				1200		2	10	100					3	10,5	1/3	x		
	E	a	39			320		1,5				480		5	4	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	40			320		1,5				480		6	4	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	41			660		2,6				1716		8	16	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	43	80		464	544	2				1085			9	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	44	250	116	650	1016	3				1950			18	100					3	10,5	1	x		
	E	a	45	144		536	680	1,5				804		3	6	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	46	90		275	365	3				825		2	6	100					2	7,5	2/3	x		
	E	a	47	30		546	576	1,75				955		4	8	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	48			400		1				400			3	100										
	E	a	49			1344		1,6				2150			20	100					3	1,5	1/4	x		
	E	a	50			1640		0,7				1148		6	9	100					2	7,5	1/5	x		
	E	a	51			576		1,6				921		4	7	100					2	7,5	1/2	x		
Totali				56		672	728	1,5				1008		4	8	100					2	7,5	1/3	x		

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano e extraurbano	Tabella 13c
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario	
Riferimenti:	tavole 3, 4	

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz.	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
	E	a	52	100		528	628	1,5				792		4	6	100					2	7,5	1/2	x		
	E	a	53		280	800		1,4				1120			10	100					3	9,0	1/3	x		
	E	a	54			672		2				1104			10	100					2	7,5	1/5	x		
	E	a	55			890	1125	1,5				1687		4	10	100					2	7,5	1/4	x		2.18
	E	a	56			1156		0,8				925		4	4						2	7,5	1/2	x		
	E	a	57			450		1,5				360			3						2	7,5	1/2	x		2.14
	E	a	58		200	1526	1870	1,4	1,5			1726		3	16	100					3	10,5	1/3	x		8.17
	E	a	59	72	580	1175	1827	2,3	1,5			2214			21	100					3	10,5	1/3	x		(7), (8,17)
	E	a	60	vedi scheda n.4																						
	E	a	63	vedi scheda n.8 bis																						
	E	a	64	vedi scheda n.13																						
	E	a	65			703		2													3		1/3	x		2,20
	E	a	66				580		1,2												3					8,20
	E	a	69			870		2				1740			17						3	11		x		22.20
	E	a	70		200	500	700			0,8			400		11						3	10,5		x		
	E	a	71			160															2	6,5		x		27.20
	E	a	73			302						850			8						3	12		x		14,20
	E	a	74			700							esist.								6	19,5	60%	x		5,27
	E	a	75	vedi scheda n. 23																						
	E	a	76				3.700					3990									2	7,5	1/3	x		4.24
	E	a	77			1650		1,2													2		50%	x		14.24
	E	a	78										1838								4/5	16,5	30%	x		25.24
	E	a	79			2.000	6.292					esist.									2		esist.			3.24
	E	a	80			1260		1,8													3	10,50	1/2	x		27.24
	E	a	81			1333		1,5													3	10,50	1/3	x		
	E	a	82			1461				0,6											3		1/2	x		28.24
	E	a	83				2245,54						2161								5/6					4.30
	E	a	84																							
	E	a	85	Abrogata con Variante Parziale n.32																						
	E	a	86										2560								3					2,35
	E	a	87	vedi scheda n. 7																						
	E	a	88			1.110				0,6											3		1/2			
	EA	a	1	vedi scheda n.35																				x		
																								x		
Totali					200	12049	13518	9	1	2		6580	6959		36											

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano tessuto storico																	Tabella 14										
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale terziario																											
Riferimenti:				tavola 3																											
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			proc.		n o t e				
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e						
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%							%					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27					
	E	t	1			1216		2				2432			11	50	3100	1216	50	30	2	8	1/2	x							
	E	t	2			abrogata con variante n. 20																									
	E	t	3			840		2,5				2100		23	10	50	1240	1050	50	30	2	8	1/2	x							
	*E	t	4			1488		3				2976		9	19	50	2750	892	50	30	4	13,5	1/2	x		37,24					
	*E	t	5			1287		1,5				1920		5	8	70		386	30	30	2	8	2/5	x		4.25					
	E	t	6	285	160	504	949	2				1008			2	2	1800	806	80	40	2	8	1/2	x							
	E	t	7		300	3172	3472	1				3172		16	21	70	3600	950	30	10	2	8	1/4	x							
	E	t	8			240		3				720		4	3	50	900	360	50	20	2	8	1/2	x							
	E	t	9	30		450	480	3				1350		12	6	50		675	50	30	3	10,5	2/3	x							
	*E	t	10	40		690	730	2				1380		5	6	50		690	50	50	2	7,5	1/2	x							
	E	t	11			1230		2				2460		26	18	80		492	20	20	3	10,5	1/2	x							
	E	t	12																		3+1					2,13					
	E	t	13									esist.		29		80			20		3	10,5	esist.	x		9.17					
	E	t	15			442												25%			3					8.25					
	E	t	16	vedi scheda n. 13																											
	E	t	17				1408				0,8										4	16,5		x		4.20					
	E	t	18			396															2					10.20					
	E	t	19				1730		1,8				1040								3					7.20					
	E	t	20/1				2650				0,4										3/4					39.20					
	E	t	20/2				3617				0,4										3/4					39.20					
	E	t	21			494						1500			10			500		33	3					31.20					
	E	t	22			700							875		9	66		700	30	33	5	16,5				32.20					
	E	t	23			604																				34.20					
	E	t	24				1672				0,6										4/5	16,50				1.25					
	E	t	25							1,2											4/5	16,50				3.25					
	E	t	26							1,2											4/5	16,50				3.25					
	E	t	27							1,2											4/5	16,50				3.25					
Totali				355	460	13550	16708					26817	1915	129	170		13390	8717													

Territorio:	urbano tessuto storico
Destinazione d'uso prevalente:	residenziale terziario
Riferimenti:	tavola 3

Tabella
14 b

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	class interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27

[illegible][illegible]

Territorio:				Extraurbano																			Tabella				
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale																			15				
Riferimenti:				tavola 4																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%							
				mq	mq									mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc							mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
		*ER	a	1			3928		2				7856		23	47	100								x		30.20
		*ER	a	2			2081		0,34																x		
		*ER	a	3			1920		0,7				1344		4	10	100								x		
		*ER	a	5			1368		0,7				957		3	7	100								x		
		*ER	a	6	70		2574	2644	0,85				2184		8	16	100								x		
		*ER	a	7	50		1600	1650	0,85				1368		6	10	100								x		
		*ER	a	8	70		2600	2670	0,85				2244		9	16	100								x		
		*ER	a	9			1584		1				1608		8	12	100								x		
		*ER	a	10			2542		1				2640		10	19	100								x		
		*ER	a	11			2169		0,85				1844		4	14	100								x		
		*ER	a	12	80		1550	1680	1,5				2352		10	17	100								x		17.24
		*ER	a	13			3520		1,1				3872		16	28	100								x		3.29
		*ER	a	14	82		3193	3275	1				3193		6	27	100								x		
		*ER	a	15	160		5490	5650	1,2				6588		33	43	100								x		
		*ER	a	16			5184		1				5316		25	39	100								x		
		*ER	a	17	45		2132	2177	0,7				1470		5	10	100								x		
		*ER	a	18	280		7232	7317	0,7				5062		13	37	100								x		35.20
		*ER	a	19			360		2				720		2	5	100								x		
		*ER	a	20			690		1,4				972		2	7	100								x		
		ER	a	21			831		2,6				2160				100										
		*ER	a	22																							
		*ER	a	23			1345						esist.														15.20
Totali				837			53893	27063					53750		187	364											

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano tessuto storico																			Tabella				
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale																			16				
Riferimenti:				tavola 3																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			proc.		n o t e
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten	previst	%	esisten.	prevista	%	%							
				mq	mq																					mq	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	F	a	1			573		1				573		3	5	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	2			410		1,5				615		3	5	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	3			880		1,5				1320		6	11	100					2	7,5	1/3	x			
	F	a	4			480		1,5				720		3	6	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	5			931		1				931			7	100					2	7,5	1/3	x			
	F	a	6			2310		1				2310			19	100					2	7,5	1/3	x			
	F	a	7			420		1				420			3	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	8			1136		1				1136			9	100					2	7,5	1/3	x			
	F	a	10			525		1				525			4	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	11	116		1064	1180	1,5				1596			13	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	12			460		2				920		4	8	100					3	10,5	1/2	x			
	F	a	13			1212		1				1212			9	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	14			640		1,5				960			8	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	15			642		1				642		2	5	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	16			782		2				1504			12	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	17			1520		1,5				2280		10	19	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	18			1768		1				1768		4	16	100					3	10,5	1/2	x			
	F	a	19			720		1,5				1080			9	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	20			1156		1				1156			9	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	21			576		1				576			4	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	23			600		1				600			5	100					2	7,5	1/2	x			
	F	a	24			1040		1				1040			8	100					2	7,5	1/3	x			
Totali				116		19845	1180					23884		35	194												

[illegible]

Territorio:				urbano tessuto storico										Tabella 16 c													
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale																							
Riferimenti:				tavole 3, 4																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%							
								mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.		mc	mc		(1)	n		m
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	F	a	50			3425				2,1		7200			80						3	9,5				A	
	F	a	51	vedi scheda n.8																							
	F	a	52	vedi scheda n.22																	2	7,5					
	F	a	53	vedi scheda n.24																							
	F	a	54	vedi scheda n.25																							
	F	a	55	vedi scheda n.26																							
	F	a	56	vedi scheda n.27																							
	F	a	57	vedi scheda n.28																							
	F	a	58	vedi scheda n.29																							
	F	a	59	vedi scheda n.34																							
	F	a	60	vedi scheda n.40																							
	F	a	61																								
	F	a	62	vedi scheda n.6																							
	F	a	63			1239		1													2	7,5					
	F	a	64																								
	F	a	65	vedi scheda n.35																							
	F	a	66				1200		1												3				13.20		
	F	a	67										232		7						2		40%		24.20		
	F	a	68			3052						450									2		25%		33.20		
	F	a	69	vedi scheda n.18																							
	F	a	70	vedi scheda n.18																							
	F	a	71	ABROGATA CON VARIANTE PARZIALE N. 35																							
	F	a	72	vedi scheda n.3 - Var. 22																							
	F	a	73				1690				0,25										3	10,5	30%	x	6.24		
	F	a	74				990				0,25										2	6,5	30%	x	6.24		
	F	a	75																								
	F	a	76				2.500		0,5			1.250									2	7,5	1/3		2.24		
	F	a	77			1370		2													4		50%		24.24		
	F	a	78			2915	4385						3800								5	16,5	55%	x	NdA 9.24		
	F	a	79			1250		1,5													2		1/2		32.24		
	F	a	80			3600						7200									6	19,5	1/2	x	1.29		
	F	a	81									1279									3	10,5		x	2.29		
	F	a	82			1700						1500									3		50%		6.30		
	F	a	83					1,3	1												3	10,5	1/2	x			
	F	a	84	vedi scheda normativa d'area n. 7																							
	F	a	85			2400							488								2			x	1,36		
Totali						20951						18879			87												

Territorio:				urbano				Tabella																			
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale terziario																							
Riferimenti:				tavola 3																							
coordinate cartografiche		denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
		classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
					oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%						
					mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.		mc	mc	(1)	n	m					
1		2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
		*F	t	1			1776		1,5				2664		11	17	70		799	30	30	2	7,5	1/3	x		
		F	t	2				abrogata con variante 20 strutturale																			
		*F	t	3	180		700	880	1,5				1050		9	5	50		525	50	50	2	7,5	1/2	x		
		F	t	4				abrogata con variante 20 strutturale																			
		F	t	5				8329						2577										nota 1.35			nota 1.35
		F	t	6		3000								1400							4		1/3				
Totali					180	3000	2476	9209					3714	3977	20	22			1324								

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano ed extraurbano																			Tabella 18				
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale																							
Riferimenti:				tavole 3, 4																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%							
				mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.		mc	mc		(1)	n	m					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	G	a	1			abrogata con Variante 17 parziale																					
	*G	a	2	50	250	1105	1405	2,5	1,5			2107		4	20	100					3	10,5	1/3		x	(8)	
	*G	a	3	30	362	1663	2055	2,5	1,5			3082		13	29	100					4	10,5	1/3		x	(8)	
	G	a	4			abrogata con variante strutturale 20																					
	*G	a	7			1267	1567	1,3	1			1567			15	100					2	7,5	1/2		x	(7) (3,12)	
	G	a	8		2704	1432	4136	4	1			4136		5	39	100					3	10,5	2/3		x		
	G	a	9			abrogata con Variante 17 parziale																					
	*G	a	10		750	2294	3044	1,4	1			3044		12	29	100					3	10,5	1/3		x		
	G	a	11	340	1450	1556	3346	2,2	1			3346		10	32	100					3	10,5	1/3		x		
	G	a	12	30	450	2728	3208	1,4	1,2			3819		5	36	100					3	10,5	1/2		x	(8)	
	*G	a	15	300	2040	1252	3592	4,3	1,5			5388		4	51	100					3	10,5	1/2		x		
	G	a	16			abrogata con variante strutturale 20																					
	G	a	17	720	1165	3506	2481	1,75	1			2481		2	58	100					3	10,5	1/2		x		
	G	a	18	3160	4074	8790	16024					21218		13	212	100					4	14,0	1/3		x	(9)	
	*G	a	19	4425	4014	8939	17378					12473		11	124	100					3	10,5	1/3		x	(9)	
	*G	a	20			vedi scheda n.8																					
	*G	a	21	55	800	1350	2300	2,5	1,5			3375		6	32	100					3	10,5	1/2		x		
	G	a	22		3425	8975	12400	1,4	1			13600		4	137	100					4	13,5	1/3		x	(10)	
	*G	a	23	338	825	1061	2224	3	1,5			3183			30	100					2	7,5	1/2		x		
	G	a	25		3074	8000	8859	1,4	1			8859		43	123	100					5	16,5	1/4		x		
	*G	a	26			abrogata con variante strutturale 20																					
	G	a	27		1408	4532	2266	1,3	1			5490		16	56	100					3	10,5	1/2		x	(8) - 26.24	
Totali				9448	26791	58450	86285					97168		148	1023												

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano ed extraurbano				Tabella 18 bis																			
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale																							
Riferimenti:				tavole 3, 4																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			pro c d i r	s u e	n o t e
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.				
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%					%			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
				9448	26791	58450	86285					97168		148	1023												
	*G	a	28	1104	480	2256	3840	1,7	1			3844		6	42	100					4	13,5	1/3		x	(7)	
	G	a	29	ABROGATA CON VARIANTE PARZIALE N. 35																							
	G	a	30	abrogata con variante 20 strutturale																							
	G	a	31		1850	3070	4920	2,4	1,5			7380			70	100					3	10,5	1/2		x	(7)	
	G	a	32		277	1505	1880	1,3	1			1880		3	18	100					3	10,5	1/3		x		
	G	a	33	400	65	2665	3790	1,5	1			3790		3	36	100					3	10,5	1/3		x	(7)	
	*G	a	35	300	1520	2380	4200	2,2	1,2			5010			48	100					3	10,5	1/2		x		
	G	a	36		1300	1452	2752	2	1			2752		2	26	100					3	10,5	1/2		x		
	*G	a	38	64	6303	4965	11332					15382		8	153	100					5	16,5	1/3		x	(9)	
	G	a	39		2080	3590	5670	2,4	1,5			8560		4	95	100					4	13,5	1/2		x	31.24	
	G	a	40	7290	NdA	4400	17534	2,5	0,57			11782			98						5				x	NdA 5.13 29.20 4,35	
	G	a	41/a		NdA	405		8				3240												x	NdA - 2.17- 5.35		
	G	a	41/b	38	NdA	1065		6				6390												x	NdA - 2.17-		
	G	a	42a	abrogata con Varainte Parziale n. 36																							
	G	a	42b	abrogata con Varainte Parziale n. 35																							
	G	a	43	abrogata con Varainte Parziale n. 36																							
	G	a	44	vedi scheda n. 17																					x		
	G	a	45	abrogata con Variante Parziale n. 27																							
	G	a	46	abrogata con Variante strutturale n. 30																							
	G	a	47																								
	G	a	48				2266																				
	G	a	49	abrogata con Varainte Parziale n. 36																							
	G	a	50									esist									3		esist				
Totali				18644	40666	86203	144469					167178		174	1609												

Territorio:				urbano										Tabella													
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale terziario																							
Riferimenti:				tavola 3																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			proc.		n o t e
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	G	t	1				abrogata con variante parziale n. 27																				
	G	t	2	784	1716	1820	4320	4	1,7			7440			62	75	7160	1860	25	25	4	13,5	1/2		x	(7)	
	G	t	3				vedi scheda n. 4																				
	G	t	4				vedi scheda n. 4																				
	G	t	5	52	1361	1229	2642	5	2,15			5655		47	42	70	1566	1638	30	20	4	13,5	1		x	(8)	
	G	t	8	1910	4875	2041	8826					4590			23	50	850	2295	50		3	11,5	1/2		x		
	G	t	9 a-b-c				abrogata con variante parziale n. 25																				
	G	t	10	480	1395	1905	3780	5	2,5			9450			73	70	9060	2835	30	15	4	13,5	1/2		x	(7)	
	G	t	14	90		576	666	4	1,7			2304		6	18	70	1140	691	30	30	3	10,5	1/2		x		
	G	t	15		1647	1373	3020	4	1,7			5134		28	40	70	2160	1540	30	30	3	10,5	1/2		x	(7)	
	G	t	16		1344	1176	2520	5	2,7			6720		3	59	80	2650	1344	20	20	5	16,5	1/2		x	(7)	
	G	t	17	480	2125	2069	4674	4,5	2			9348		5	83	80	6000	1869	20	20	5	16,5	1/2		x	(7)	
	G	t	18		5180	8771	13951	3	1,7			23716		5	184	70	38400	7114	30	10	5	16,5	1/2		x	(10)	
	G	t	19	1560	4149	16506	22215	1,5	1			esist.			204	90	250	2380	10	10	3	10,5	1/2		x	(10)	
	G	t	21		200	292	492	6	3,56			1752		8	15	50	712	876	50	50	3	10,5	1		x	(8)	
	G	t	22		376	632	1008	2,5	1,5			1512			7	50	700	756	50	30	3	10,5	1/2		x	(10)	
	G	t	23		856	2656	3512	1,35	1			3512		16	23	70		1053	30	30	3	10,5	1/2		x	2,33	
	G	t	24	400		2110	2400					esist.		40							3				x	16,13	
	G	t	25				abrogata con variante parziale n. 25																				
	G	t	26				abrogata con variante parziale n. 36																				
	G	t	27				abrogata con variante parziale n. 36																				
	G	t	28			2560						8500									3/4				x	1,27	
	G	t	29				2266		2,5												4	13,5	40%		x	13.24	
	G	t	30				abrogata con variante strutturale n. 30																				
Totali				5756	25224	43156	74026					81133		158	833		70648	26251									

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano ed extraurbano																	Tabella 20									
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale																										
Riferimenti:				tavole 3, 4																										
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e				
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e					
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%								%			
				mq	mq																							mc/mq	mc/mq	mq/mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27				
P2	H	a	1																											
N5	H	a	2	2468	3563	6227	12258					9912			99	100					3	10,5	1/3		x	(9)				
M8	*H	a	4	60	1059	1328	2827	2,5	1,2			3392			32	100					3	10,5	1/3		x					
M8	H	a	5	1326	1874	2500	5700					5745			57	100					4	13,5	1/3		x	(9)				
N9	H	a	6	93	1736	1691	3520					2280			22	100					2	7,5	1/3		x	(9)				
L11	*H	a	7	1536	10060	4968	19633	3,4	1			16564			157	100					3	10,5	1/2		x	(2.17)				
N9	*H	a	8	973	5926	5612	12511					7987			79	100					3	10,5	1/3		x	(9)				
L10	H	a	9	1343	2411	2990	6744					4214			42	100					2	7,5	1/3		x	(9)				
M10	H	a	10	360	1340	2200	3900	1,8	1			3900			32	100					2	7,5	1/2		x					
L10	H	a	11	1200	4600	3900	9700	2,5	1			9700			92	100					3	10,5	,5		x					
L10	*H	a	12a					1,3	1												3	10,5	1/2		x					
L10	H	a	13	1670	2345	2551	6566					3571			35	100					2	7,5	1/3		x	(9)				
	H	a	14	63	529	2210	2802					esist.			51	100					4	13,5	1/3		x	(9)				
	H	a	15	138	830	840	1808	2	1			1680			16	100					3	10,5	1/3		x					
	H	a	16	2260	6820	7296	16376	2	1			14592			139	100					3	10,5	1/3		x					
	*H	a	17	80	750	2150	2980	1,4	1			2980			28	100					3	10,5	1/3		x	(10)				
	*H	a	18	1152	3675	10605	15432	1,5	1			15432			147	100					3	10,5	1/3		x	(9)				
	H	a	19		4636	6175	10811					14780			147	100					3	10,5	1/3		x					
	*H	a	20	7890	18420	13982	40292	2,3	0,8			32089			305	100					3	10,5	1/3		x					
	*H	a	21	2412	162	6960	11134	1,5	0,8			10518			87	100					2	7,5	1/3		x					
	H	a	22		3693	1936	5629		1			esist.				100					3	10,5	1/2		x					
	H	a	23	6000	34570	16960	57530	2,5	0,8			42400			403	100					3	10,5	1/3			(11)				
	*H	a	25	250	2480	5184	2266	1	0,65			5184			43	100					2	7,5	1/4		x	33.24				
	*H	a	26				vedi scheda n.18														2				x					
	H	a	27		4080	1020	5100	2,4	0,5			2448			23	100					3	10,5	1/2		x					
	H	a	28	1024	2875	9176	10200	1,5				13764			115						2-3	9,5	1/3		x	(2.1)				
	H	a	29 a/b				vedi scheda n.18																		x					
	H	a	30				vedi scheda n.18																							
	H	a	31	450	350	1400	2200	1,2	0,8			1760			14						3	10,5	1/2		x	(2.20)				
	H	a	32		1000	2450	3450	1,7	1,2			4140			40	100					2-3	9,5	1/3		x	(2.7) (2.12) (2.20)				
	H	a	33				abrogata con variante strutturale 20																							
	H	a	34																											
Totali				32748	119784	122311	271369					229032			2205															

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano ed extraurbano																	Tabella 20 bis								
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale																									
Riferimenti:				tavole 3, 4																									
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			proc.		n o t e		
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e				
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	(1)									
																										mq		mq	mq
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27			
	H	a	35a				vedi scheda n.18																						
	H	a	35b				vedi scheda n.18																						
	H	a	36	620	2200	2025	4845		0,5			2422			20	100					2	7,5	1/3		x	(2.7) (2.19)			
	H	a	37	3383	1300	14000	37083	0,45				6300			52						2				x	6,13			
	H	a	35	vedi scheda n.18																									
	H	a	38A	2705	94077	44140	143922	0,8	0,245			38224			294						3/5		1/3		x	NdA, Sch.20, 10.24			
	H	a	38B	2225	105785	47780	155790	0,8	0,245			38224			318						3/5		1/3		x	NdA, Sch.20			
	H	a	39	Abrogata con Variante Strutturale 30																									
	H	a	40	vedi scheda n.2																									
	H	a	41	vedi scheda n.9																									
	H	a	42	vedi scheda n.9																									
	H	a	44	vedi scheda n.42																									
	H	a	45 a	vedi scheda n.41																									
	H	a	45 b	vedi scheda n.41																									
	H	a	46	Abrogata con Variante Strutturale 24																									
	H	a	47				10642		1												3		35%- 50%		x	8.24			
	H	a	48				93411		0,2												2		50%		x	1.30			
	H	a	49				103205		0,26												3	10,50	40%		x	2.30			
Totali				8933	203362	107945	548898					85170			684														

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano				Tabella																			
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale (edilizia pubblica)																							
Riferimenti:				tavola 3																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe	destinaz.	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%								%
				mq	mq									mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq								mc
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	*I	a	1	6120	11875	11721	29716	3	1,2			35660			475	100					3	10,5	1/3		x		
	*I	a	2	960	4690	14000	20000	1,7	1,2			24000			306	100					5	16,5	1/3		x	(17)	
	I	a	3	9072	23029	10700	43061					34450			459	100					5	16,5	1/3		x	(9)	
	I	a	4	950	8504	7300	16754					21000			280	100					5	16,5	1/3		x	(9)	
	I	a	5	12150	37688	32122	81960		1,8			147528			1639	100					8	24,0	1/2				
	Ia5	U.I.1		4315	16987	12223	33540		1,8			60372			671	100					8	24,0	1/2				
	I	a	6	2496	29958	17800	50554	1,7	0,6			30332			405	100					3	10,5	1/3		x		
	I	a	7			2851	2851					4500			60	100					3	10,5	1/3		x	(9)	
	I	a	8		8398	5312	20755	3,7	1			20755			192						5	15,5	1/2		x		
	I	a	11	1195	5260	7717	14172	1,9	1			14662			155	100					5	16,0	1/3		x	2.21	
Totali				37258	146389	121746	313363					393259			4642												

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano ed extraurbano																				Tabella			
Destinazione d'uso prevalente:				residenziale (edilizia residenziale e pubblica, terziario)																				24			
Riferimenti:				tavole 3, 4																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			proc.		n o t e
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%							
				mq	mq									mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc						mq	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
	*I	t	1	54950	47963	35760	139275					96130			1218	95		4806	5	5	4	13,5	1/3		x	(9)	
Totali				54950	47963	35760	139275					96130			1218			4806									

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano																			Tabella						
Destinazione d'uso prevalente:				terziaria ricreativa																									
Riferimenti:				tavola 3																									
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e			
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e				
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27			
	L	c	2			600				1			600												x		(15)		
	L	c	3			790				1			790												x		(15)		
	L	c	4			600				1			600												x		(15)		
	L	c	5			3626							esist.														(45)		
Totali						5616							1990																

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano ted extraurbano																			Tabella					
Destinazione d'uso prevalente:				artigianato di servizio																			27					
Riferimenti:				tavole 2,1/2, 3, 4																								
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e		
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e			
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%	%								
				mq	mq									mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc							mq	ab.
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	#####	25	26	27		
	*L	e	1 -																									
			-20			35685																				(16)		
	L	e	1								1											12	2/3	x				
	L	e	2								1											12	1/2	x				
	L	e	3								1											12	2/3	x				
	L	e	4																									
	L	e	5	abrogata con variante strutturale n. 20																								
	L	e	6-7																									
	L	e	8								1											12	1/2	x				
	L	e	9								1											12	2/3	x				
	L	e	10								1											12	1/2	x				
	L	e	11								1											12	2/3	x				
	L	e	12								1											12	1/2	x				
	L	e	13 -																									
			-15								1											12	2/3	x				
	L	e	16	abrogata con variante strutturale n. 20																								
	*L	e	17 -																				1/2	x				
	L	e	18																									
	L	e	19	abrogata con variante strutturale n. 24																								
		e	-20								1											12	1/2	x				
	L	e	21								0,5											12						
	L	e	22																			7,5		x		(3.1)		
	L	e	23										69								1	3				34,24		
	L	e	24	abrogata con variante strutturale n. 20																								
	L	e	25	abrogata con variante strutturale n. 20																								
	L	e	26	vedi scheda n. 19																								
	L	e	27																							5.25		
	L	e	28										100											x		23.24		
	L	e	29				21235						1500								2			x		12.24		
	L	e	30																									
Totali						35685	21235						1669															

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:		urbano ed extraurbano																				Tabella					
Destinazione d'uso prevalente:		industriale																				28					
Riferimenti:		tavole 2.1/2, 3, 4																									
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e	
	classe interv.	destinaz.	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%								%
				mq	mq																						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	*L	i	1-42			2465570																				(16)	
	L	i	1-3							1												15	2/3	x			
	L	i	5					abrogata con variante strutturale n. 30																			
	L	i	6							1												15	2/3	x			
	L	i	7					abrogata con variante strutturale n. 24																			
	L	i	9																			18		x		(19)	
	L	i	9a																			18		x		(19)	
	*L	i	10							1												15	1/2	x			
	L	i	12					1														15	2/3	x		38.24	
	L	i	13-14							1												15	2/3	x		NdA	
	L	i	15							1,35												15	2/3	x			
	L	i	16-18							1												15	2/3	x			
	L	i	19							1												15	1/2	x			
	L	i	21							1												15	2/3	x			
	L	i	22																								
	L	i	23					abrogata con variante parziale n. 36														15	2/3	x			
	L	i	24					abrogata con variante strutturale n. 30																			
	L	i	25							1												15	2/3	x			
	L	i	26					abrogata con variante strutturale n. 24																			
	L	i	27							1												15	2/3	x			
	L	i	28					abrogata con variante parziale n. 19																			
	L	i	29							1												20	2/3	x			
	L	i	30							1												20	2/3	x			
	L	i	31							1												15	2/3	x			
	L	i	33							1												25	55%	x		8,13 - 36.20	
			34																			15	2/3	x		1.14	
	L	i	35							1												25		x			
	L	i	36							1												15	1/2	x			
	L	i	37					vedi scheda n.21																			
	L	i	38							1												15				(18)	
	L	i	39							1												15	1/2	x		10.17	
	L	i	40							1												15	2/3	x			
	L	i	41																								
	L	i	42							1												15	1/3	x			
	L	i	43			8927				1												esist	2/3				
Totali						2426370																					

note: leggasì quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano		Tabella
Destinazione d'uso prevalente:	terziaria direzionale		31
Riferimenti:	tavola 3		

Tabella
31

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				urbano																					Tabella				
Destinazione d'uso prevalente:				terziaria direzionale																					32				
Riferimenti:				tavola 3																									
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e			
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e				
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%								%		
				mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.	%	mc	mc	(1)	n	m								
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27			
	M	f	1	1600	NdA		19337				0,7		13500									NdA				NdA			
	*M	f	2	11.900	42000		67500				0,45		30375		100						6	20			x				
	*M	f	4/1				4958			0,6	0,5										3	11	1/2	x		41.20-3.30			
	*M	f	4/2				6910			0,6	0,5		esist.								3	11	1/2	x		(48)			
	M	f	4 Gt1-1	vedi scheda n.3																									
	M	f	4 Gt1-2	vedi scheda n.3																									
	M	f	4 Gt1-3	vedi scheda n.3																									
	M	f	4 Ea 1	abrogata con variante 27 parziale																									
	M	f	4 Ea 2	abrogata con variante 27 parziale																									
	M	f	6	abrogata con variante 27 parziale																									
	M	f	7a	vedi scheda n. 43																									
	M	f	7b	vedi scheda n. 43																									
	M	f	8					abrogata con variante 20 strutturale																					
	M	f	9	abrogata con variante 21 strutturale																									
	M	f	10	abrogata con variante 21 strutturale																									
	M	f	11	abrogata con variante 21 strutturale																									
	M	f	12		NdA	49480	19946						esist.										esist.	x		NdA			
	M	f	13/1	abrogata con variante 21 strutturale																									
	M	f	13/2	abrogata con variante 21 strutturale																									
	M	f	14	NdA	NdA	NdA	NdA																						
	M	f	15	abrogata con variante 25 parziale																									
	M	f	15-1	abrogata con variante 25 parziale																									
	M	f	16	vedi scheda n. 15																									
	M	f	17	vedi scheda n. 16																									
	M	f	18	vedi Scheda n. 1 Variante Strutturale n.21																									
	M	f	19																							NdA			
	M	f	20				25500				1											18	50%	x		19.24			
	M	f	21				80100				0,1												1/5	x		11.24			
	M	f	22																							NdA			
	M	f	23a				40140				0,25											12	30%	x		1.24			
	M	f	23b			7945	8445				0,25										2/3			x		1.24			
	M	f	23c				4860				0,25													x		1.24			
	M	f	24	ABROGATA CON VARIANTE PARZIALE N.35																									
	M	f	25										15000													NTA			
	M	f	26																										art 26NTA
	M	f	27																										art 25 NTA
Totali				13500	42000	49480	264391						43875		100														

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano		Tabella
Destinazione d'uso prevalente:	industriale		
Riferimenti:	tavola 3		

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

Tabella
33 bis

coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa							parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz.	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e	
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				extraurbano																		Tabella 37					
Destinazione d'uso prevalente:				industriale																							
Riferimenti:				tavole 2.1, 2.2, 4																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			proc.		n o t e
	classe interv.	destinaz. uso	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%							%	
				mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.	%	mc	mc	%	(1)	n	m		25	26	27	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	*N	i	1	4150	14525	23720	42595			0,6			14232								15	1/2	x				
	N	i	2			10860				0,6			6516								15	1/2	x		26.20		
	*N	i	3			22290				0,6			13374								15	1/2	x				
	*N	i	5				62450			0,67	0,45		30453								18	1/2		x	(29)		
	*N	i	6																								
	*N	i	7	abrogata con variante strutturale n. 24																							
	*N	i	8			8000				0,8			6400								15	2/3	x				
	*N	i	11	9000	14380	48520	71900			0,67	0,5		35950								15	1/2		x	11.25- 6.27-1.31		
	N	i	12			9600				0,6			5760								15	1/2	x				
	N	i	13			7700				0,6			4620								15	1/2	x				
	N	i	14			19800				0,6			11880								15	1/2	x				
	*N	i	15			4550				0,8			3640								15	2/3	x				
	N	i	16			abrogata con variante parziale n. 36																					
	N	i	17			6000				0,7			5600								15	1/2	x				
	N	i	18			35600				1,2			42720								15	2/3			(3.11)		
	N	i	19		5050	17750				0,58											15	1/2	x		A - 21.20		
	N	i	20a																						17,20		
	N	i	20b		10% S.F.						0,5											1/2			18.20		
	N	i	21			5600				0,55			3080								15	2/3			28.20		
	N	i	22			4910				1											15	50%	x		21.24		
	N	i	23										46560								20	1/2			30.24		
	N	i	24				5.000 circa														10	2/3			1.33		
Totali				13150	33955	224900	176945						230785														

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:	urbano ed extraurbano		Tabella
Destinazione d'uso prevalente:	artigianato di produzione		39
Riferimenti:	tavole 3, 4		

Tabella
39

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

Territorio:				extraurbano																				Tabella 41			
Destinazione d'uso prevalente:				impianto per trasporto merci																							
Riferimenti:				tavole 2.1, 2.1, 4																							
coordinate cartografiche	denominaz.			aree da trasformare				parametri urbanistici				valori convenz.		capacità insediativa								parametri edil.			proc.		n o t e
	classe	destinaz.	num. area	oo.uu.		superf. fond.	superf. territ.	i.f.	i.t.	u.f.	u.t.	volume convenz. (2)	s.u.l. (2)	abitativa			terziaria			com	piani (3)	h (3)	r.c.	d i r	s u e		
				oo.uu.1	oo.uu.2									esisten.	prevista	%	esisten.	prevista	%							%	
				mq	mq	mq	mq	mc/mq	mc/mq	mq/mq	mq/mq	mc	mq	ab.	ab.	%	mc	mc	%	(1)	n	m					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	
	P	i	1			64227	138964			0,6	0,34		esist.								18	2/3		x	11,13		
	P	i	2	14100	12600	36300	63000			0,6	0,34		21780								15	1/2		x	5.17		
	P	i	3	44000	100080	86538	230618			0,6	0,23		51923								18	1/2	x		(31)		
	P	i	4		47600	190400	238000			0,6	0,4		152320								20	1/2		x	(32)		
	*P	i	7	21680	42848	149714	214242			0,6	0,4		85696								18	1/2		x	(3.13) - 9.25		
	P	i	8	118133	156547	296593	724890																		153617 mq oo.uu. indotte		
	P	i	9		12600	43800	56400			0,6	0,4		21900								13,5	1/3		x			
	P	i	10	2400	18900	49600	70900			0,6	0,4		28360								12	1/2		x	(51)		
	P	i	11	abrogata con variante strutturale n. 30																							
	P	i	12	4100	16430	61620	82150			l	l		30000								12	60%		x	NdA		
	P	i	13a	2730	22500	35800	61080			0,67	0,4		23870								12	60%		x	NdA		
	P	i	13b	3030	14600	15410	33040			0,67	0,32		10270								12	60%		x	NdA		
	P	i	14	abrogata con variante strutturale n. 24																							
	P	i	15				60150						10000								18		x	x	15.24		
Totali				210173	444705	1030002	1973434						436119														

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																				Tabella
																				I
RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77															PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77					
ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI		
n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
S1			K1	2197		V1		127240	Z1	3750					R1		2300	RR1	1250	
V84		19000	Z61	1500																
S2	4820		K2	14164		V2		5250	Z2	6150		K2	14164		R2	nota 5,20	1832	RR2		82400
S3	11840		K3	2910		V3		2037	Z3	900		S3	11840		R3					
Z4	240											K3	2910							
V7	1700											V7	1700							
S4	10405		K4	600		V4	2072					S4	10405					RR4	13630	
V11		12261										V11		12621						
S5	11080		K5	100		V5		19290							R5		16700			
Z59	1095																			
V73	3455																			
S6	600		K6	510		V6	740													
															R6		17462	(nota 3.12) - (nota 7.17)- (nota 6.20)		
S7	10770		K7	475					Z7		851	S7	10770		R7		1250			
S8	8850		K8	1895		V8		288				S8	8850		R8		74650			
Z16	450											Z16	450							
S9	5840		K9	3500		V9	7015		Z9		670	S9	5840		R9		2815			
S10	3570		K10	265		V10	1120		Z10		1300	S10	3570		R10		6850			
V36		24890										V36		24890						
V35		23050										V35		23050						
S11	3950		K11	1990					Z11		771				R11		7500			
			V24	7022								V24	7022							
			Z80	1584								Z80	1584							
Totali	73845	79201		38712			10947	154105		10800	3592		79105	60561			131359		14880	82400

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																				Tabella V
RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77															PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77					
ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI		
n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
Rip.	140765	95701		126429	40903		83976	337806		48321	4912		204474	81566			461649		14880	82400
						V64	420		Z64	700										
						V65	1920		Z65		560	Z65		560						
						V66		1790	Z66		746	Z66		800						
						V67	1760													
									Z68											
									Z69		100									
						V70	2670		Z70		592									
						V71	2640		Z71		915									
						V72	2410													
									Z73		204									
						V74		620												
						V75			Z75		480									
						V76	abrogata con Var 20	700	Z76		2700									
									Z77		930	Z77		930						
						V78		320	Z78		210									
						V79		32000	Z79		450									
									Z81		1185									
						V83	eliminata con variante 29													
									Z84		1500									
						V85		5060	Z85	320										
						V86		9370	Z86		1650									
						V87		1817	Z87		1250									
						V88		1700	Z88		200									
						V89		2040	Z89		1860									
						V90		1800	Z91		280									
						V91		24000	Z92		60									
						V92		25000	Z93		260									
						V93		2600	Z94		80									
						V94		1700	Z95		300									
									Z96		200									
									Z97		1764									
									Z100		660									
									Z101		1100									
									Z (ex Ga6)	432										
									Z (ex V68)		1330									
						W1		318123												
Totali	140765	95701		126429	40903		95796	766446		49773	26478		204474	83856			461649		14880	82400

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																				Tabella	
																				VI	
RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77																PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77					
SUE	ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI		
	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Bt2										Z		720	Z		720						
Bt4										Z		30	Z		30						
Baa2										Z		155	Z		195						
Bat2				x		50															
Bat4										Z		156									
Bat5										Z		100									
Bbt7										Z		216	Z		216						
Bbt8										Z		870	Z		870						
Ga1							V		1000	Z		155									
Ga2										Z		250									
Ga3										Z		362									
Ga4							V		1000	Z		400									
Ga7							V		300												
Ga8				V		2704															
Ga9							V		200												
Ga10										Z		750									
Ga11							V		1200	Z		250									
Ga12							V		150	Z		300									
Ga15	S		1640							Z		400	S		1640						
													Z		400						
Ga16										Z		650	Z		650						
Ga17							V		1700	Z		200									
Ga18							V		4184	Z		1680									
Ga19				KK		4014															
Ga20							V		650	Z		600									
Ga21	S		1300										S		1300						
Ga22							V		3275	Z		400									
Ga23										Z		825									
Totali			2940			6768			13659			9469			6021						

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																				Tabella
VII																				
RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77																PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77				
SUE	ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI	
	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Rip.			2940			6768			13659			9469			6021					
Ga25				K		2574				Z		500								
Ga26							V		1400	Z		150								
Ga27										Z		1408								
Ga28							V		480											
Ga29							V		730				V		730					
Ga30										Z		625								
Ga31							V		1450			400								
Ga32												375								
Ga33							V		550	Z		175								
Ga34										Z		715								
Ga35							V		1370	Z		150								
Ga36							V		1300											
Ga38	S		6303										S		6303					
Ga39							V		1586	Z		500								
Ga40										Z		745								
Ga41a							V5													
Ga41b							V5													
Gt2												1716	Z		1716					
Gt3							V		700	Z		789								
Gt4										Z		818								
Gt5										Z		1343	Z		1343					
Gt8				K		1856	V		2529			490								
Gt9							V		993	Z		325								
Gt10										ZZ		2447								
Gt11							V		1300	Z		825								
Gt13							V		1400	Z		257								
Gt14							V		678											
Gt15							V		1500	Z		147								
Gt16										ZZ		1792								
Gt17							V		1025	Z		1100								
Gt18							V		4480	Z		700								
Gt19	S		5764																	
Gt20	Z		1296							Z		761								
Gt23										Z		856								
Gt24										Z		1000								
Totali																				
			16303			11198			37130			28722			16113					

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																				Tabella VIII
RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77																PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77				
SUE	ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI	
	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Rip.			16303			11198			37130			28722			16113					
Gi21										Z		200	Z		200					
Gi22										Z		376								
Ha1							V		500											
Ha2										VB		2563								
										Z		1000	Z		1000					
Ha4							V		1300	Z		139								
Ha5										Z		1874								
Ha6							V		10											
Ha7							V		10000	Z		60								
Ha8				KK		3536	V		1790	Z		600								
Ha9							V		2111	Z		300								
Ha10							V		742	Z		200								
Ha11							V		4000	Z		600								
Ha12										Z		475								
Ha13							V		1409	Z		936								
Ha14				K		1008				Z		160								
Ha15							V		700	Z		130								
Ha16							V		6420	Z		400								
Ha17										Z		750								
Ha18							V		3275	Z		400								
Ha19							V		8600	Z		4204								
Ha20							V		16220	Z		2200								
Ha21							V		3000	Z		776								
Ha22				K		3500	V		3272	Z		300								
Ha23							V		32570	Z		2000								
Ha25							V		1730	Z		750								
Ha26							V		800	Z		240								
Ha27							V		4080	Z										
Ha28							V		1436	Z		1438								
Ha29																				
Ha30							V		1200	Z		1200								
Ha31							V		175	Z		175								
Ha32										Z		1000								
Ha33							V		289	Z		287								
Ha34							V			Z										
Ha35							V			Z										
Ha36							V		1100	Z		1100								
Ha37							V		650	Z		650								
Ha38a							w1/V		86313	Z		7764								
Ha38b							w1/V		103550	Z		2235								
Ht1							V		800	Z		1360								
Ht2							V		7958	Z		1000								
Ht3							V		14490	Z		1500								
Ht4				KK		2200							KK		2200					
Ht5	V		2920	K		1560	V		11683	Z		1470	K		1560					
Ht6																				
Totali			19223			23002			369303			71534			21073					

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																				Tabella
IX																				
RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77																PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77				
SUE	ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI	
	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Rip.			19223			23002			369303			71534			21073					
HRa1							V		400	Z		122								
HRa2							V		500	Z		125								
HRa3							V		1500	Z		260								
HRa4										Z		340								
HRa5							V		1712	Z		900								
HRa6										Z		884								
Ia1							V		8875	Z		3000								
Ia2							V		4240	Z		800								
Ia3				KK		5920	V		14109	Z		960								
				Z		2300														
Ia4				V		8560	V		14060	Z		1000								
Ia5				K			V			Z										
Ia6				KK		3920	V		11638	Z		3000	KK		3920					
				Z		1500														
				K		10200							K		10200					
It1				K		1080	V		38306	Z		4647	K		1080					
				Z		600							Z		600					
				V		3330							V		3330					
Mf1						NdA				ZZ		NdA								
				K		6650							K	6650						
				Z		3310							Z	3310						
Mf3																				
Mf4							V		3600	Z		3752								
Mf5																				
Mf6																				
Mf7a							V		715	Z		715								
Mf7b							V		100	Z		100								
Mf8							V		550	Z		560								
Mf9							V		42300											
Mf10							V		15900	Z		16000								
Mf11							V		16100											
Mf12										Z		1494								
Me1							V		500	Z		360								
Mi1																R		5450		
Mi2										Z		8504								
Mi3							V		NdA	Z		48900								
Mi4							V		NdA	Z		3076								
Mt1										Z		2700								
Mt2										ZZ		1464								
Mzt				K		2111				Z		2066	Z		2066					
													K		2111					
Ni5																R		13720		
Ni6																R		20130		
Totali			19223			72483			544408			177263			9960	44380			39300	

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

X

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77

RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77**PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77**

SUE	ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI		
	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	NOTE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Rip.			19223			72483			544408			177263		9960	44380			39300			
Ni11																R		14380			
Ni19							V		2525	Z		2525									
Nt4							V		NdA	Z		NdA									
Nz1							V		2060												
Pee1																R		4160			
Pd1																					(41)
Pi1																R		43000			
Pi2																R		12600			
Pi3																R		100080			
Pi4																R		47600			
Pi7																R		42848			
Pi8																					
Pi9							V		6300	Z		6300									
Pi10							V		9450	Z		9450									
Pi11							V		17800	Z		17800									
Pi12							V		8215	Z		8215									
Pi13a							V		11250	Z		11250									
Pi13b							V		7300	Z		7300									
Pq1																					
Qt1				K		815							K		815						
				Z		235							Z		235						
Qt2				X		890							X		890						
Qt3				X		6346							X		6346						
Qt4				K		1500				Z		1186	ZZ		2400						
Ia9							V		11646	Z		4657									
Totali			19223			82269			620954			245946		9960	55066			303968			

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																	Tabella
																	XI
SERVIZI DI INTERESSE GENERALE - art.22 L.R. 56/77									ALTRI SERVIZI E ATTREZZATURE DEL TERRITORIO								
ISTRUZIONE SUPERIORE			ATTREZZ. SANITARIE			PARCHI URBANI			SERVIZI GENERALI			SERVIZI TECNOLOGICI			SERVIZI TEMPO LIBERO		
n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
			US1	6000	13208	W		1927502				T1	3120		VV1 (5.1)	62625	
			K		8400	W		698450	Y1	46000							
			US2 (5.1)		41000	W		72220									
SS2		7216	K		8500							T2	140		VV2	9100	
Z89		2535	Uc2	44374	5204												
SS3	29560											T3	12600		VV3		12650
															VV4	43350	24950
												T5	635		VV5	eliminato con var 30	
												T6	2800				
												T7	eliminato con var 20		VV7		26770
												T8	4790		VV8		84500
												T9	eliminato con var 20		VV9		105000
												T10	4600				
												T11	10390				
												T12	1120		VV12	eliminato con var 20	
												T13	265		VV13		83623
												T14		5670			
												T15		4432			
												T16	540				
												T17	1000				
												T18		10180			
												T19		10200			
												T20		7000			
												T21		13084			
												T22		6526			
												T23		107500			
												T24					
												T25		115			
												T26		600			
												Ua1	750				
												Ua2	77625				
Totali	29560	9751		6000	76312			2698172		46000			120375	165307		115075	337493

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

[illegible]

X

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77

RESIDENZIALI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77**PRODUTTIVI - art.21 p.to 1 L.R. 56/77**

SUE	ISTRUZIONE			ATTREZZATURE COMUNI			VERDE GIOCO SPORT			PARCHEGGI			SERVIZI POLIFUNZIONALI			PUBBLICI			PRIVATI		
	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	progetto	t.	esistente	NOTE
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
Rip.			19223			72483			544408			177263		9960	44380			39300			
Ni11																R		14380			
Ni19							V		2525	Z		2525									
Nt4							V		NdA	Z		NdA									
Nz1							V		2060												
Pee1																R		4160			
Pd1																					(41)
Pi1																R		43000			
Pi2																R		12600			
Pi3																R		100080			
Pi4																R		47600			
Pi7																R		42848			
Pi8																					
Pi9							V		6300	Z		6300									
Pi10							V		9450	Z		9450									
Pi11							V		17800	Z		17800									
Pi12							V		8215	Z		8215									
Pi13a							V		11250	Z		11250									
Pi13b							V		7300	Z		7300									
Pq1																					
Qt1				K		815							K		815						
				Z		235							Z		235						
Qt2				X		890							X		890						
Qt3				X		6346							X		6346						
Qt4				K		1500				Z		1186	ZZ		2400						
Ia9							V		11646	Z		4657									
Totali			19223			82269			620954			245946		9960	55066			303968			

note: leggasi quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle

STANDARDS URBANISTICI E SERVIZI SOCIALI ED ATTREZZATURE A LIVELLO COMUNALE - art. 21 L.R. 56/77																	Tabella
																	XI
SERVIZI DI INTERESSE GENERALE - art.22 L.R. 56/77									ALTRI SERVIZI E ATTREZZATURE DEL TERRITORIO								
ISTRUZIONE SUPERIORE			ATTREZZ. SANITARIE			PARCHI URBANI			SERVIZI GENERALI			SERVIZI TECNOLOGICI			SERVIZI TEMPO LIBERO		
n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto	n.	esistente	progetto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
			US1	6000	13208	W		1927502				T1	3120		VV1 (5.1)	62625	
			K		8400	W		698450	Y1	46000							
			US2 (5.1)		41000	W		72220									
SS2		7216	K		8500							T2	140		VV2	9100	
Z89		2535	Uc2	44374	5204												
SS3	29560											T3	12600		VV3		12650
															VV4	43350	24950
												T5	635		VV5	eliminato con var 30	
												T6	2800				
												T7	eliminato con var 20		VV7		26770
												T8	4790		VV8		84500
												T9	eliminato con var 20		VV9		105000
												T10	4600				
												T11	10390				
												T12	1120		VV12	eliminato con var 20	
												T13	265		VV13		83623
												T14		5670			
												T15		4432			
												T16	540				
												T17	1000				
												T18		10180			
												T19		10200			
												T20		7000			
												T21		13084			
												T22		6526			
												T23		107500			
												T24					
												T25		115			
												T26		600			
												Ua1	750				
												Ua2	77625				
Totali	29560	9751		6000	76312			2698172		46000			120375	165307		115075	337493

note: leggasì quadro esplicativo riportato in capo alle tabelle